

L'anno duemilaventi, addì ventinove del mese di luglio, alle ore 20.30 in collegamento da remoto e in videoconferenza piattaforma Zoom, è stato convocato il Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE:** ...dei Consiglieri assegnati al Comune di Baranzate.

**SEGRETARIO GENERALE:** Elia?

**SINDACO:** Presente.

**SEGRETARIO GENERALE:** Leonetti?

**LEONETTI (Consigliere):** Presente dalla propria abitazione.

**SEGRETARIO GENERALE:** Bevilacqua?

**BEVILACQUA (Consigliere):** Presente dalla propria abitazione.

**SEGRETARIO GENERALE:** Cervellera?

**SINDACO:** Però è ridicola questa cosa. Adesso va bene tutto, però non è previsto da nessuna parte.

**DE FILIPPIS (Consigliere):** A me pare assurdo.

**CESARATTO (Consigliere):** A me sembra che sia previsto dalla circolare "identificare da dove avviene la connessione".

**SINDACO:** Sì, dai andiamo avanti.

**PRESIDENTE:** È un dato importante, perché domani se c'è qualcosa si può dire che non è avvenuto...

**BEVILACQUA (Consigliere):** Sì, ma se sono in macchina, piuttosto che al mare, ma chi se ne frega.

**CESARATTO (Consigliere):** E no "chi se ne frega" cara mia assessore Bevilacqua.

**SINDACO:** Contesta a Cesaratto. Dai, contesta poi il Presidente del Consiglio.

**BEVILACQUA (Consigliere):** Ma no, perché?

**CESARATTO (Consigliere):** Non è di poco conto. Quest'ultima considerazione che ha fatto non è di poco conto.

**BEVILACQUA (Consigliere):** L'importante è che io partecipo attivamente e sono...

**PRESIDENTE:** *(inc., voci sovrapposte)*

**CESARATTO (Consigliere):** *(inc., voci sovrapposte)*

**BEVILACQUA (Consigliere):** Scusi, però anche gli esami all'università come si fanno?

**DE FILIPPIS (Consigliere):** Ma ragazzi, chi se ne frega se uno lo fa dal domicilio, piuttosto che dal domicilio dell'amica? Qual è il problema?

**PRESIDENTE:** *(inc., voci sovrapposte)* Okay? Volete che si usi il carattere, come quanti fanno? E lo usiamo 'sto carattere, oppure ci deve essere cordialità e convivenza.

Chi domanda ha il diritto di essere una risposta. Poi possiamo non essere d'accordo, ma il fatto che noi ci siamo presentati dicendo dove siamo, perché è giusto che voi sappiate da dove arrivano queste cose che diciamo, perché domani se c'è qualcosa in più lo sapete, si chiude la linea sapete che siamo qui.

Allora, non è un dato discrezionale di una persona che la mette in difficoltà. Uno non lo vuole dire non lo dica, nessuno vi invita a dire, è stata una proposta, chi ha voglia di dirlo lo dica, che non vuole non lo dica. Punto, e finisce tutta la polemica. Andiamo avanti, prego.

**SEGRETARIO GENERALE:** Sansone? Di Maio?

**DI MAIO (Consigliere):** Presente.

**SEGRETARIO GENERALE:** Donaggio?

**DONAGGIO (Consigliere):** Presente.

**SEGRETARIO GENERALE:** Scudeler?

**SCUDELER (Consigliere):** Presente.

**SEGRETARIO GENERALE:** Croce?

**PRESIDENTE:** Presente. Fate fatica a rispondere, ci sentite?

**SEGRETARIO GENERALE:** Malaspina?

**MALASPINA (Consigliere):** Presente. Segretario la sente pochino però, deve avvicinarsi un po' forse.

**SEGRETARIO GENERALE:** De Filippis?

**DE FILIPPIS (Consigliere):** Presente.

**SEGRETARIO GENERALE:** Cesaratto?

**CESARATTO (Consigliere):** Presente dalla propria abitazione.

**SEGRETARIO GENERALE:** Occhipinti? Assente. Prisciandaro? Assente.

**SEGRETARIO GENERALE:** Nicolini? Assente. Rossini?

**ROSSINI (Consigliere):** Presente dalla propria abitazione di Baranzate.

**SEGRETARIO GENERALE:** Caracappa?

**CARACAPPA (Consigliere):** Presente, anche io presente da Baranzate.

Constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la legalità dell'Adunanza, il Presidente Romolo Mario Croce, assistito dal Segretario Generale Filippo Paradiso, assume la Presidenza.

**CESARATTO (Consigliere):** Presidente, chiedo di fare una dichiarazione prima dell'avvio dei lavori.

**PRESIDENTE:** Allora ci dica qual è l'argomento e io la potrò, in base all'argomento...

**CESARATTO (Consigliere):** L'argomento è la prosecuzione, da parte del nostro Gruppo, di questo Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE:** Va bene.

**CARACAPPA (Consigliere):** Anche io, Presidente.

**SINDACO:** Anche io Presidente.

**PRESIDENTE:** È pertinente, ha facoltà di intervenire.

**CESARATTO (Consigliere):** Allora Presidente, intanto vorrei specificare il motivo della richiesta. Intanto mi sembra, se non vado errato, che la normativa emanata a seguito del problema Covid, dove si prescrive la possibilità di fare le sedute in videoconferenza, preveda anche l'indicazione del luogo da cui avviene il collegamento. Quindi Lei l'ha fatta come una cosa libera, e ho visto che in molti si sono affrettati a non dichiarare la propria posizione.

Il motivo di questa richiesta è molto semplice, e mi riallaccio al vero tema di questo intervento, in Conferenza Capigruppo il nostro gruppo, per mia voce, ha chiesto, per l'ennesima volta, che questo Consiglio si tenga in forma fisica, si tenesse di presenza.

Adducendo motivazioni varie Lei ci ha risposto che non sarebbe stato possibile in virtù dello stato di emergenza. Sappiamo bene che lo stato di emergenza prorogato dal Governo ha altre finalità.

**PRESIDENTE:** Certo.

**CESARATTO (Consigliere):** Mi lasci terminare, Presidente, per cortesia.

**PRESIDENTE:** E la sto lasciando terminare.

**CESARATTO (Consigliere):** Nella preparazione di questo Consiglio Comunale, che è molto importante, non solo perché è l'ultimo Consiglio Comunale, ma perché verranno trattati temi molto importanti, tra cui la variante al piano regolatore, e la preparazione di questo Consiglio nelle Commissioni, con particolare riferimento a quella relativa alla variante di Piano Regolatore, il contributo di Insieme per Baranzate, in particolare del consigliere Prisciandaro, è stato, oserei dire, decisamente fattivo. Tant'è che alcuni rilievi sono stati anche accolti dagli estensori del piano che hanno provveduto ad apportare delle integrazioni.

Quindi sarebbe stata, secondo noi, un'occasione molto importante per mettere in campo uno sforzo in più per far sì che questo Consiglio – l'ultimo ribadisco – si svolgesse in forma fisica.

Devo dire che, come ho già scritto nella e-mail, le motivazioni che Lei ha addotto non ci sembrano assolutamente convincenti, perché per quanto ci sia lo stato di emergenza prorogato non ci sembra che le assemblee pubbliche siano vietate. E devo dire – mi riallaccio al primo tema – che il fatto che alcuni Consiglieri non abbiano voluto dichiarare la loro posizione, mi fa pensare anche a una questione di numero legale. E qui rispondo all'assessore Bevilacqua.

Non è secondario dove uno è, perché se l'Amministrazione si ostina, benché non sia obbligata, a fare Consigli da remoto, viene il dubbio che di presenza non avrebbe potuto garantire il numero legale per questa seduta. Ecco perché, per questo tipo di iniziativa, diversamente da tutte le altre, sapere dove uno si trova in collegamento da remoto è fondamentale, perché ci fa capire meglio per quale motivo l'Amministrazione e il Presidente si nascondono dietro a delle scuse per non convocare i Consiglieri fisicamente.

**PRESIDENTE:** Concluda, per favore.

**CESARATTO (Consigliere):** Detto questo – e sto per concludere – vi informo che noi non parteciperemo a questa seduta, e anche l'assenza del consigliere Prisciandaro, della consigliera Occhipinti e della consigliera Nicolini è da ritenersi giustificata alla luce delle motivazioni che ho appena addotto.

Vorrei lanciare uno stimolo, qualora aveste voglia di raccoglierlo: verificate il numero legale di questa Assemblea alla luce dei Consiglieri di Maggioranza realmente presenti a Baranzate. Buona serata e buon Consiglio a tutti.

**PRESIDENTE:** Buona serata. Le rispondo brevemente, così vediamo di venire fuori un po' da...

**SINDACO:** Anch'io Presidente vorrei fare una considerazione sul punto, se Lei me lo consente.

**MALASPINA (Assessore):** Siccome eravate in vacanza, non avete altre cose da dirvi per cui volete provare a far saltare il Consiglio?

**CESARATTO (Consigliere):** No, caro mio. Caro mio, qui probabilmente chi...

*(interventi sovrapposti)*

**PRESIDENTE:** Non ho concesso la parola a nessuno!

*(interventi sovrapposti)*

**PRESIDENTE:** Cari signori, se andiamo avanti così, questo è un Consiglio (inc.), io non sto qui a giocare!

**MALASPINA (Assessore):** La figura tanto ce l'hai registrata, domani la vedono tutti la figura che hai fatto, Franco.

**PRESIDENTE:** Per favore, nessuno le ha dato la parola!

**CESARATTO (Consigliere):** Non c'è problema, non c'è problema. Vedono anche che i vostri Consiglieri non hanno voluto dichiarare dove sono.

**PRESIDENTE:** Taccia! Egregio consigliere Franco Cesaratto, quando le ho detto una sola motivazione che poteva già essere sufficiente che era quella dell'emergenza, Lei ha avuto lo spirito così un po' giovanile di dire: "Ma sì, l'emergenza". Sembra che l'emergenza fosse la deterrenza del padre che dice al figlio: attento che poi vai sotto la macchina, attento che poi sbatti contro il palo.

Quando c'è l'emergenza vuol dire che gli strumenti che abbiamo in campo non sono sufficienti ad affrontare questo pericolo!

Allora è una cosa importante, che è un concetto che Lei non ha. È un altro concetto che Lei non ha, e ha fatto quindici anni di politica, è quello che la salute viene prima della democrazia di andare a raccontare a tutti in ogni momento le stesse cose!

La salute viene prima della democrazia. La democrazia è una parola importante, ma la salute lo è molto di più. Lei questi valori, questi concetti li ha persi un po' di vista.

Allora torniamo alla giustificazione, non era un fatto di emergenza, era solo per dire che l'emergenza ci detta dei limiti. Allora lo Stato...

**CHIARIELLO (Assessore):** Presidente...

**PRESIDENTE:** ...comporta quelle cose che abbiamo detto. Il bollettino dei nuovi contagi è alto e continua ad aumentare. E questo cosa le dice? Le dice che siamo fuori dai rischi? No.

Che cos'altro abbiamo? Abbiamo che il bollettino dei nuovi contagi sono in aumento. Poi abbiamo la pandemia nella fase seconda. Nella fase seconda si sta dicendo, almeno gli esperti dicono – io ci credo fino a un certo punto – che sarà peggiore della prima. E questa le sembra un'altra cosa poca? Una barzelletta?

Vado avanti. Maggiore esposizione al rischio, noi è la prima volta che facciamo un'Assemblea su due giorni consecutivi, e questo per noi vuol dire maggiore esposizione al rischio.

Ne vuole ancora un'altra, e che non è poi ultima? Che essendo questo l'ultimo

Consiglio Comunale, se l'abbiamo fatta franca fino a ieri, per l'ultimo miglia, io come Presidente, padre di famiglia e addetto alla sicurezza, dico di no a questa cosa, perché io non mi gioco il rischio della salute per un Consiglio.

Allora Lei vada a cercare tutte le strumentazioni, tutte le ragioni e vedrà che i conti non torneranno.

**CESARATTO (Consigliere):** Allora Presidente, faccia partecipi di questa sua sollecitudini anche i suoi compagni di partito...

**SINDACO:** Possiamo iniziare, visto che...

**CESARATTO (Consigliere):** ...che fanno le riunioni senza mascherina alle inaugurazioni dei murali.

**SINDACO:** Possiamo iniziare?

**ROSSINI (Consigliere):** Bravo Franco, stavo pensando alla stessa cosa.

**CESARATTO (Consigliere):** Senza mascherina. Faccia partecipi anche i suoi compagni di partito.

**ROSSINI (Consigliere):** Mi hai tolto le parole di bocca.

**SINDACO:** Facciamo l'appello.

**PRESIDENTE:** *(inc., voci sovrapposte)*

**CHIARIELLO (Assessore):** Presidente...

**SINDACO:** Dobbiamo fare il Consiglio Comunale.

**MALASPINA (Assessore):** Tanto stanno uscendo, per cui quando hanno finito, chiudono la porta, salutano e vanno, dai, dai.

**PRESIDENTE:** *(inc., voci sovrapposte)* ...altrimenti avrei detto: lasciamo perdere, io ho ragione e Lei ha torto. Invece questo è l'aspetto democratico, che io le do soddisfazione fino in fondo delle scelte di questo Comune e della Presidenza, perché sono una persona seria, una persona che conosce la politica, non me lo può negare nessuno, e sono uno che non ho mai fatto torto a nessuno. Sono una persona seria, competente e corretta. Buonasera.

**CHIARIELLO (Assessore):** Presidente, sono Chiariello.

**CARACAPPA (Consigliere):** In realtà eravamo in ordine sia io che il consigliere Rossini che dovevamo fare l'intervento, poi si è intromesso il Sindaco che voleva fare una considerazione. Se rispettiamo, Presidente, l'ordine delle richieste.

**PRESIDENTE:** Siate concreti, ragionevoli e veloci perché abbiamo due tappe da

affrontare, che sono molto lunghe e molto piene di lavoro. Allora faccia il suo...

**CHIARIELLO (Assessore):** Presidente, mi prenoto pure io, sono Franco Chiariello e sono collegato, anche se non mi viene chiesta la mia presenza.

**PRESIDENTE:** Chi è che ha chiesto per primo la parola?

**CARACAPPA (Consigliere):** Io, il consigliere Caracappa.

**PRESIDENTE:** Prego Caracappa. Sia breve per cortesia.

**CARACAPPA (Consigliere):** Grazie. Sarò molto molto conciso, molto corretto io.

**PRESIDENTE:** Apprezzo, apprezzo.

**CARACAPPA (Consigliere):** Questo Consiglio Comunale, caro Presidente, glielo ha ordinato il Sindaco, o lo fa di suo pugno? Perché, mi perdoni, ma questo comportamento, questo snocciolare dati è assolutamente ridicolo.

Ridicolo perché? Perché ovviamente tutta la campagna elettorale che si fa, e che fate voi di Maggioranza non è assolutamente a sicurezza massima...

**SINDACO:** Puoi parlare del Consiglio Comunale, invece di parlare di tutt'altro?

**CARACAPPA (Consigliere):** Quindi non prendiamoci in giro. Se volevate fare ancora per l'ennesima volta un Consiglio Comunale al chiuso delle vostre case...

**SINDACO:** Va bene, parlate di tutto, dai.

**CARACAPPA (Consigliere):** ...a questo punto delle vostre ferie, lo potevate fare, però non ci prendete in giro. Non prendete in giro i baranzatesi.

Questo suo comportamento, Presidente, a me spiace moltissimo perché Lei si fa mettere i piedi in testa dal Sindaco, come è stato per tutta la legislatura. Grazie.

**PRESIDENTE:** Questa è una sua impressione.

**CARACAPPA (Consigliere):** Dati di fatto.

**PRESIDENTE:** Con il Sindaco i rapporti non sono idilliaci, sono abbastanza stringenti, perché il Sindaco ha delle tempistiche dei lavori da svolgere, e io pongo condizioni a questi lavori, e quindi ci sono incontri...

**SINDACO:** Poi rispondiamo, poi rispondiamo.

**PRESIDENTE:** ...e poi ci sono anche patteggiamenti. Ora un dato è importante, tutti quanti noi qui...

**CESARATTO (Consigliere):** Presidente, non usi il termine "patteggiamento" che

potrebbe aprire scenari...

**PRESIDENTE:** Allora non abbiamo ancora capito niente?

**DE FILIPPIS (Consigliere):** Ma Lei la smette di intervenire senza richiesta? Ma la finiamo o no? È un Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE:** E Lei ha chiesto di intervenire?

**CARACAPPA (Consigliere):** Peccato che intervenisse il Presidente.

**DE FILIPPIS (Consigliere):** Mi scusi Presidente, ma mi sembra un mercato.

**PRESIDENTE:** Allora, Lei si lamenta degli altri e è la prima che lo fa, senza aver chiesto la parola? E allora stia al suo posto. E finiamo.

Qui non c'è dipendenza, io sono una persona che ho solo due persone da rispettare, il padreterno e un po' la moglie, e i figli, poi non ho superiori, non ho mai avuto superiori. Nemmeno in un'azienda dove di superiori ne avevo una caterva, dicevo che loro erano dei collaboratori.

**SINDACO:** Non accetti provocazioni, Presidente, li lasci perdere. Lei è una persona seria e la strumentalizzano.

**CARACAPPA (Consigliere):** Il Sindaco interviene sempre senza chiedere la parola.

**PRESIDENTE:** Non devono averlo capito, siamo qui dopo quattro anni, cinque anni a dire se questo è stato favorito e quello non è stato favorito.

**SINDACO:** Strumentalizzano e ridono, quello sanno fare.

**PRESIDENTE:** Io sono fuori dai giochi, sono indipendente, sono uno che fa quello che serve ai cittadini, non quello che serve a Croce, serve a Giovanni, a Pasquale e a Nicola.

Io sono qui perché i cittadini mi hanno mandato qui per svolgere dei lavori che riguardano loro. Punto. E senza mettermi nulla né da parte né da qualche parte.

Allora, io sono qui per fare quello che i cittadini ci chiedono di fare. Punto. Poi nell'organizzazione comunale bisogna navigare perché ci sono le precedenze, ci sono le date, ci sono i contenuti, ci sono mille cose. Noi siamo fortunati ad avere un Segretario che ha una capacità veramente eccezionale. È discreto, silenzioso, ma c'è sempre e risolve sempre, e non fa pesare niente a nessuno, e non lascia una risposta negata o comunque rimandata.

Io con questa persona... anzi dovrò poi manifestare tutto l'interesse e l'apprezzamento per la persona e chiedere un riconoscimento ufficiale, perché ho lavorato da dire. È la prima volta che io... Noi non ci incontriamo mai, ma ci capiamo al volo, ci sentiamo e facciamo tutto senza né litigare, né discutere, né approfondire, perché tutto diventa normale.

Dottore, scorre il rapporto di lavoro con me?

**SEGRETARIO GENERALE:** Certo.



**PRESIDENTE:** E ci parliamo poco. Ma questo perché? Perché c'è affinità, ci incontriamo e quindi non ci scontriamo.

Allora chiudiamo questo argomento e andiamo...

**SINDACO:** All'appello.

**CHIARIELLO (Assessore):** No, Presidente, mi scusi, io avevo chiesto la parola.

**PRESIDENTE:** Mi perdoni. Prego, sia breve per favore.

**CHIARIELLO (Assessore):** Io sarò brevissimo. Lei giustamente, come ha detto il Sindaco, è una persona seria che si sta comportando correttamente. Queste che si stanno facendo sono solamente polemiche sterili di campagna elettorale. Quando non si hanno altri argomenti si fanno queste polemiche stupide e sterili, perché i Consigli Comunali fino adesso, in tutti i Comuni qua attorno, compresa Bollate, si stanno facendo tutti in remoto.

**CESARATTO (Consigliere):** Per lo stesso motivo, che erano tutti al mare. Francesco, lo sai bene.

**PRESIDENTE:** Consigliere Cesaratto...

**SINDACO:** Leggete le ordinanze regionali.

**CHIARIELLO (Assessore):** Cesaratto la devi smettere, sono polemiche sterili.

**SINDACO:** Devi studiare. Questo è il tuo problema, Cesaratto.

*(interventi sovrapposti)*

**CHIARIELLO (Assessore):** Non avete argomenti. Non avete argomenti, e la preoccupazione vostra è che noi abbiamo approvato un P.G.T. che va bene pure a voi, e non lo volete votare perché in campagna elettorale, e state sbagliando di grosso su tutto, perché queste polemiche sterili non servono a nessuno. Grazie Presidente.

**SINDACO:** Cesaratto, devi leggere le ordinanze regionali che il Presidente ha applicato. Il tuo problema è che non studi e fai polemiche. Questo è il problema.

Il Presidente ha applicato l'ordinanza regionale del 14 luglio. Leggiti gli allegati, poi forse potrai parlare. E grazie ancora al Presidente per aver rispettato la legge, l'ordinanza.

**PRESIDENTE:** Lo Stato nei vari regolamenti ha scritto "resta ferma la necessità e la possibilità di effettuare Consigli Comunali da remoto ancora", lo consiglia, non è più imperativo, ma è un consiglio.

**CESARATTO (Consigliere):** Infatti è come consiglio, appunto.

**PRESIDENTE:** Che è chiarissimo che è una cosa che si fa per un dovere, per proteggere le persone.

Allora primo punto all'ordine del giorno.

# **1. PRESA D'ATTO DEI RESOCONTI DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MAGGIO E 25 GIUGNO 2020.**

**PRESIDENTE:** Al primo punto dell'ordine del giorno abbiamo la presa d'atto dei due verbali dei precedenti Consigli Comunali. Se ci sono precisazioni, se ci sono correzioni da fare potete intervenire.

Se non ci sono, diamo per adottato questo documento perché non ci sono...

**CARACAPPA (Consigliere):** Io Presidente, consigliere Caracappa.

**PRESIDENTE:** Prego, consigliere Caracappa.

**CARACAPPA (Consigliere):** Grazie Presidente. Solo perché è l'ultimo Consiglio Comunale, rinnovo per cinque anni il solito discorso. Stiamo ancora a fare il verbale scritto, quando abbiamo la tecnologia, visto che l'applicate così, come vi pare a voi, però la tecnologia esiste, fare trascrizioni e pagare qualcuno per trascrivere e poi richiedere che noi facciamo le correzioni, mi sembra una presa in giro. Grazie Presidente. Correggetevi da soli.

**SINDACO:** Io devo fare una considerazione cortesemente su questo.

**PRESIDENTE:** No, no, è un limite, non è una presa in giro, perché come Lei sa qui nessuno si diverte. Qui nessuno si diverte, è un limite perché purtroppo noi non siamo stati...

Io ho sempre apprezzato la sua richiesta di fare tutto in videoconferenza, però quando sono andato a vedere di questo strumento mi sono venuti un po' i brividi. Dopo di che abbiamo detto di fare agli Uffici un progetto, un preventivo eccetera, però a me oggi non è ancora arrivato nulla.

**CESARATTO (Consigliere):** Non è vero. Non è vero, ma va bene.

**PRESIDENTE:** Ho sempre detto che la sua richiesta... Va be', se non è vero... Guardi ho portato dei documenti, ce li ho qui...

**CARACAPPA (Consigliere):** Me li faccia vedere i documenti di quanto costa. E lo faccia vedere alla cittadinanza di quanto costa perché se no stiamo a parlare del nulla.

**MALASPINA (Assessore):** Ma cos'è un dialogo? Possiamo andare avanti?

**PRESIDENTE:** Il nostro dipendente comunale che si occupa di queste cose lo porto qui adesso e vi faccio testimoniare...

**SINDACO:** E però andiamo avanti, non potremmo fare... Andiamo avanti con il Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE:** Vi faccio testimoniare che io gli ho dato una comunicazione dicendo: guardi un po' come possiamo utilizzare questi strumenti. Però la risposta non c'è stata.

Passiamo al punto numero 2.

**SINDACO:** Posso, scusi Presidente, sul punto 1 fare una considerazione?

**PRESIDENTE:** Prego.

**SINDACO:** Allora, visto che le Minoranze si lamentano del fatto che non ci siano i Consigli *on-line*, e quando ci sono i Consigli *on-line*, che vanno su YouTube li vogliono fare in presenza, devono decidersi. Quindi vogliono la diretta, quando hanno la diretta e il collegamento YouTube vogliono invece la presenza. Quindi devono decidersi. Il tema è che non vogliono nulla.

**CESARATTO (Consigliere):** È la partecipazione del pubblico. Sindaco, non giri la frittata come al suo solito.

**SINDACO:** Presidente, posso parlare?

**PRESIDENTE:** Non ci parliamo addosso.

**CESARATTO (Consigliere):** Intervengo anch'io a *random*, perché le regole non si rispettano. Non le avete mai rispettate per cinque anni.

**SINDACO:** Se posso, Presidente finisco.

**PRESIDENTE:** Lasci finire l'intervento e poi mi chiede la parola.

**SINDACO:** Grazie. La presenza del pubblico, non interviene in Consiglio Comunale il pubblico, quindi o c'è o non c'è le informazioni le può avere tramite YouTube quando guarda. Non può intervenire il pubblico, quindi è l'ennesima inutile strumentalizzazione.

In tutti i Consigli Comunali è previsto che venga fatta una registrazione e una trascrizione.

Dopo cinque anni l'ho detto, perché mi sembrava talmente banale, ma diciamo è il pezzo forte di Caracappa. Se c'è un... Che non è il verbale del Consiglio Comunale, attenzione. Il verbale del Consiglio Comunale è quello che redige il Segretario Comunale. È la trascrizione del Consiglio Comunale. E per cortesia nei confronti dei Consiglieri, come succede in tutti i Consigli Comunali, come è successo negli ultimi quindici anni, il Presidente del Consiglio chiede se c'è qualcosa da variare rispetto alle dichiarazioni fatte.

Neanche questo va bene. Cioè neanche questo va bene, se viene chiesto ai Consiglieri se è tutto corretto quello che hanno detto.

Quindi non è nulla di contenuto, è unicamente strumentale per andare contro al Presidente. Punto. Perché avete da dire anche su questo. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie.

**CESARATTO (Consigliere):** Posso rispondere allora?

**SINDACO:** Però non possiamo aprire il dibattito per dodici ore, eh.

**CESARATTO (Consigliere):** Ah, no? Però tu fai il dibattito e io non posso fare il dibattito?

**PRESIDENTE:** Aspetta, aspettate un attimo.

**CESARATTO (Consigliere):** Eh, beh, è troppo comodo, eh.

**PRESIDENTE:** Volevo aggiungere un dato solo. "Lo stato di emergenza sarà prorogato fino al 15 ottobre". Questo per dirvi un'ulteriore ragione per cui noi avremmo fatto male a fare la cosa in presenza. Prego.

**LEONETTI (Consigliere):** Presidente, posso fare un intervento?

**PRESIDENTE:** Prego, prego, stasera sono buono.

**LEONETTI (Consigliere):** In merito a quello che era stato detto dal consigliere Caracappa. Io vorrei aggiungere una cosa di tipo tecnico particolarmente.

**PRESIDENTE:** E dica che è un esperto in materia.

**LEONETTI (Consigliere):** Ritengo indispensabile e assolutamente non sostituibile la trascrizione di quello che avviene anche in regione di servizi informativi, di servizi telematici. La durata della registrazione e le difficoltà di conservazione dei dati in formato visivo, in formato digitale non hanno la stessa durata e l'importanza della trascrizione. Quindi al di là che possiamo fare tutte le registrazioni di questo mondo, ritengo che comunque la trascrizione non può essere tolta, non può essere abrogata perché garantisce ulteriormente la durata nel tempo di quello che si dice. E poi i tempi di conservazione...

**PRESIDENTE:** Lei ha preso in prestito le parole nei nostri padri latini scripta manent.

**LEONETTI (Consigliere):** E i tempi di conservazione e le modifiche tecnologiche portano una gestione del formato digitale obsoleta in breve tempo.

Quindi non parlo sotto l'aspetto dell'opportunità, non opportunità, costi, ma dell'importanza di mantenere quanto è stato fatto nella storia. Grazie.

**PRESIDENTE:** Prego. Passiamo al punto numero 2.

## **2. APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI).**

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto numero 2: "Approvazione nuovo regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI)."

Chi prende la parola? Chi interviene?

**DONAGGIO (Assessore):** Donaggio.

**PRESIDENTE:** Assessore Donaggio prego, ne ha facoltà.

**DONAGGIO (Assessore):** Grazie Presidente. Con la legge 160 del 21 dicembre 2019 all'articolo 1 comma 738 è stata abolita la Tassa Unica Comunale, la famosa UIC, e il relativo regolamento comunale che è stato approvato diciamo qui in Comune da noi con una delibera del Consiglio Comunale il 26.4.2019.

È stata istituita la nuova IMU, che ha inglobato la TASI, e mantenuta la tassa sui rifiuti TARI. Poiché la legge 147 del 2013 prevede che sia il Comune a determinare, con un regolamento, l'applicazione della tassa TARI si è reso necessario sicuramente approntare un nuovo regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti.

Il nuovo regolamento riporta la maggioranza degli articoli e gli allegati della componente TARI del vecchio regolamento con qualche variazione. Infatti allegata alla delibera c'è una tabella riepilogativa dove vengono indicati, evidenziati, i nuovi articoli e quelli modificati, in base alla disposizione delle leggi intervenute nel tempo. C'è anche un altro allegato comparativo con gli articoli modificati.

Io faccio questa breve introduzione, poi se ci sono delle domande procediamo.

**PRESIDENTE:** Grazie. C'è qualcuno che interviene?

Aspettate un attimo, consigliere Caracappa guardi, diceva dov'è quel documento che Lei ha preso e che ha portato? Allora leggo: "Connettiti con chiunque e ovunque da qualsiasi dispositivo, inizia una prova gratuita di quattordici giorni, tieni riunioni con un massimo di 250 partecipanti senza bisogno di un reddito".

Quindi, vede, mi ero interessato, ho un documento, ero in attesa di avere una risposta. Non dico bugie.

**CARACAPPA (Consigliere):** La sento malissimo Presidente, mi scusi.

**PRESIDENTE:** Va bene, chiuso l'argomento. Chi interviene? Non c'è nessun intervento, allora...

**CARACAPPA (Consigliere):** Presidente?

**PRESIDENTE:** Prego, prego.

**CARACAPPA (Consigliere):** Visto che sono rimasto da solo gli interventi li dovrò fare solamente io. Magari Presidente...

**PRESIDENTE:** Ascolti, io ho molto apprezzato del suo lavoro...

**CARACAPPA (Consigliere):** Io la sento malissimo.

**PRESIDENTE:** Io ho sempre apprezzato la sua collaborazione, la volontà di dare contributi, quindi continui a farlo perché la sa fare è giusto farla.

**CARACAPPA (Consigliere):** Posso?

**PRESIDENTE:** Prego.

**CARACAPPA (Consigliere):** Grazie. Purtroppo non ho sentito bene, perché è andata via la connessione, vedo anche che dal Comune le connessioni vanno e vengono, però non so se è reale, perché non lo posso verificare. Però faccio veramente oggi fatica a sentirvi.

Sul discorso della TARI più che altro, visto che l'Assessore ha detto di proporre qualche domanda, io vorrei sapere prima ovviamente del mio intervento, e quindi che venga poi ovviamente registrato, sostanzialmente di elencare, rispetto a quello che è l'anno scorso, dove sono aumenti o diminuzioni appunto rispetto alle tabelle TARI dell'anno precedente, perché non l'ho sentito. Magari lo ha anche detto, ma io non l'ho sentito. Grazie.

**DONAGGIO (Assessore):** Posso rispondere?

**PRESIDENTE:** Sì, certo, prego.

**DONAGGIO (Assessore):** Qui stiamo parlando del regolamento, non delle tariffe. Le tariffe sono al punto successivo.

**CARACAPPA (Consigliere):** Mi scusi Assessore, ma non ho sentito. Sono caduto con il collegamento, quindi non ho potuto sentire a che punto era dell'ordine del giorno.

**DONAGGIO (Assessore):** Questo punto è il regolamento, non è il discorso delle tariffe. Le tariffe è sul punto successivo.

Se vede le tabelle allegate alla delibera qui ci sono elencate, per esempio, il nuovo articolo 23 ex 49... Sono quelli che hanno avuto delle modifiche. La comparazione degli articoli modificati la trova poi dietro. E poi ci sono il 32, il 33 e 34 che sono nuovi, e che li può trovare nel regolamento.

Questo è il regolamento, non si parla di tariffe.

**CARACAPPA (Consigliere):** Perfetto Assessore, grazie.

Riformulo la domanda, a questo punto tra gli articoli che sono variati e quelli nuovi, può descrivere l'interno, quindi l'argomento dell'articolo, così almeno rimane registrato per la cittadinanza, visto che non c'è, cosa è variato e cosa c'è di nuovo, quindi descrivendoli? Perché noi possiamo vedere i documenti, ma i cittadini no se non lo raccontiamo qua.

**DONAGGIO (Assessore):** Per i cittadini non è cambiato niente. Io dovrei leggere il 32, il 33, il 34, leggere tutto quello che c'è dietro, mi sembra un po' eccessivo.

**CARACAPPA (Consigliere):** È un Consiglio Comunale, Assessore, quindi Lei deve dire teoricamente quando c'è il pubblico, però...

**SINDACO:** Io mi prenoto se ha finito l'intervento il consigliere Caracappa.

**CARACAPPA (Consigliere):** Come vuole Lei, non lo vuole dire, okay perfetto. Grazie.

**PRESIDENTE:** Se non ci sono altri interventi...

**SINDACO:** Io Presidente.

**PRESIDENTE:** Prego.

**SINDACO:** Grazie. Innanzitutto mi rammarico moltissimo della fuga di Insieme per Baranzate e di Franco Cesaratto, perché come è evidente, e come ha ribadito l'assessore Chiariello, è unicamente una strumentale politica di campagna elettorale, anche perché si rimane in Consiglio, si sta nel merito dei problemi.

Fanno purtroppo riferimento a iniziative esterne al Comune che fanno esattamente anche loro, come fanno tutti. E quindi è assolutamente una polemica strumentale. Li aspettiamo in Consiglio domani sera, o stasera, per discutere di quel P.G.T., perché quel P.G.T. fa bene a tutti. Quindi se lo vogliono votare e lo vogliono discutere tornino in Consiglio Comunale. Se no stiano fuori con la scusa, perché sanno che quel P.G.T. è un ottimo P.G.T. e non lo vogliono votare.

Per andare nel merito della questione discussa a questo punto è una delibera molto importante, e anche qui i Consiglieri sono scappati con un'assoluta strumentalizzazione, perché tutti i cittadini le domande che fanno, almeno a me e anche all'Assessore, sono quando arriverà la TARI.

Siamo stati in un periodo molto complicato, in un periodo Covid, e ringrazio ancora il Presidente per aver rispettato la norma, l'ordinanza di Regione Lombardia del 14 luglio, che dice quanto esattamente lui ha deciso di fare, cioè un Consiglio Comunale non in presenza.

Dopo mesi in cui c'è stato il *lockdown*, ci sono state tutta una serie di variazioni dal punto di vista normativo, e oggi noi siamo qui a discutere una cosa fondamentale per i cittadini, mentre qualcuno che vuole governare questo Paese scappa dalle sue responsabilità con una scusa banale.

Questo regolamento perché è molto importante? Perché è variato il regolamento IUC, e quindi non c'è più la TASI, che è stata inglobata con l'IMU, e quindi c'è la necessità di rivedere, chiamiamolo, un regolamento autonomo della TARI. Quindi non ci sono sostanziali variazioni, ma c'è una redazione di un regolamento autonomo.

Mi stupisce il fatto che qualcuno chieda dove ci sono state delle variazioni, perché sia nella Commissione consiliare, che anche quella va su YouTube, e quindi anche quella i cittadini la possono sentire, sia agli atti di questo Consiglio Comunale c'è allegata alla delibera una tabella molto chiara ed esplicativa che indica che dall'articolo 1 all'articolo 22 non c'è alcuna variazione, c'è qualche variazione all'articolo 23, all'articolo 24, all'articolo 26, all'articolo 31 e all'articolo 26, e ci sono quattro nuovi articoli, il 32, il 33, il 34 e il 35.

Le modifiche più radicali sono quelle dovute all'intervento dell'ARERA, che sostanzialmente si può richiamare in linea generale in quella importante determinazione che ha fatto qualche mese fa in cui regolamentava il servizio di pulizia delle strade, raccolta e smaltimento dei rifiuti, in maniera molto precisa, perché c'erano alcuni Comuni che all'interno della TARI indicavano dei costi che non erano propriamente tipici del servizio di igiene urbana.

E quindi, dal mio punto di vista, un intervento molto forte dal punto di vista sostanzialmente e giuridico è stato fatto da ARERA. Tutto il resto discende da quella determinazione.

Il punto vero è il punto successivo, quello del punto 3, da cui discende poi una scelta molto importante fatta dall'Amministrazione. Quindi per quanto riguarda la Maggioranza ringraziamo in questo momento difficile l'impegno degli Uffici e dell'Assessore in un momento in cui, anche sulla TARI, e poi vedremo le motivazioni del perché dico questa cosa nel punto 3, il Covid ancora non ha consentito alle Pubbliche Amministrazioni, agli enti locali, ai comuni in particolare di avere un quadro preciso delle minori entrate, piuttosto che delle minori spese.

Quindi c'è una stima, c'è una previsione, ma ancora siamo in una fase ancora molto delicata, sia da un punto di vista sanitario, come correttamente diceva il Presidente prima, riferendosi alla presenza, sia dal punto di vista delle continue variazioni e continui impegni che anche il Governo fa; perché è dell'altro giorno un ulteriore trasferimento da parte del Governo di fondi.

Quindi anche dal punto di vista normativo, e dal punto di vista del Governo la situazione non è ancora chiara. E quindi siamo in una fase molto delicata per i Comuni, molto delicata per il Paese. E quei politici e quegli amministratori, che non comprendono che siamo nella fase più delicata di questo Paese dopo la Seconda Guerra Mondiale, e che hanno un ruolo di responsabilità, e scappano dal Consiglio Comunale strumentalmente, dimostrano tutta la loro incapacità, e tutta la loro irresponsabilità, perché questo ero l'unico Consiglio Comunale da cui non bisognava scappare perché stiamo cercando di riportare il Paese, e lo dico in generale come classe dirigente, a ripartire. E quindi bisognava avere il senso di responsabilità di stare in Consiglio Comunale e di dare le proprie idee. Questo non è accaduto. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:** Concordo.

**CARACAPPA (Consigliere):** Presidente, io devo fare l'intervento.

**PRESIDENTE:** Ancora? Cosa vuole dire?

**CARACAPPA (Consigliere):** Io ho fatto una domanda, non ho fatto l'intervento. L'Assessore mi ha detto picche, quindi non è un problema mio, è un problema vostro.

**SINDACO:** La discussione prevede un intervento per Consigliere.

**CARACAPPA (Consigliere):** L'Assessore ha detto: fate le domande. Io ho fatto la domanda.

**MALASPINA (Assessore):** C'è anche la Commissione per fare le domande, come sempre. Non è che è cambiato qualcosa.

**CARACAPPA (Consigliere):** Assessore Malaspina, Lei interviene, dovrebbe parlare il Presidente. Io mi sto rivolgendo al Presidente e Lei interviene.

Presidente Croce, cosa facciamo?



**SINDACO:** Facciamo che la relazione...

**CARACAPPA (Consigliere):** Lei è il capo e si fa prendere a pesci in faccia.

**SINDACO:** Caracappa a pesci in fascia, sei l'unico che prende a pesci in faccia. Adesso facciamo votare regolarmente.

**CARACAPPA (Consigliere):** Presidente?

**SINDACO:** Caracappa?

**CARACAPPA (Consigliere):** Presidente?

**MALASPINA (Assessore):** *(inc., voci sovrapposte)*

**CARACAPPA (Consigliere):** Non sento.

**SINDACO:** Caracappa, smettila di strumentalizzare, abbi rispetto per il Presidente.

**CARACAPPA (Consigliere):** Presidente? Non lo sento, parlate voi.

**PRESIDENTE:** Adesso l'Assessore alla partita dirà se ha concluso il suo discorso, oppure se ha qualcosa da aggiungere. Per Lei ha concluso il discorso o ha qualcosa da aggiungere alla richiesta del consigliere Caracappa, Assessore?

**CARACAPPA (Consigliere):** All'Assessore?

**PRESIDENTE:** Sì, e con chi stiamo parlando?

**CARACAPPA (Consigliere):** Presidente, Lei deve dire se io posso intervenire, o no.

**SINDACO:** Lo dice il regolamento, Caracappa. Tu l'intervento lo hai già fatto. Faccio una mozione d'ordine, se è consentita.

**CARACAPPA (Consigliere):** Non ho fatto un intervento, io ho fatto delle domande perché l'Assessore mi ha detto di fare le domande.

**SINDACO:** Faccio una mozione d'ordine, così vediamo se ci facciamo prendere in giro da questo incompetente.

**CARACAPPA (Consigliere):** Facciamo la questione d'ordine. Facciamo, facciamo. Prendiamo in giro gli interventi, la pubblicità.

**SINDACO:** Chiedo al Segretario e al Presidente una mozione d'ordine.

**CARACAPPA (Consigliere):** Facciamo campagna elettorale, usciamo fuori *(inc., voci sovrapposte)* punto all'ordine del giorno perché deve dare addosso agli altri?

**MALASPINA (Assessore):** Hai fatto l'intervento sul punto sbagliato. Hai fatto l'intervento sul punto sbagliato.

**CARACAPPA (Consigliere):** Presidente, Lei sta zitto e sta supino. Guardalo lì l'assessore Malaspina. Salve, assessore Malaspina.

**MALASPINA (Assessore):** ...sul punto sbagliato, non sai neanche (*inc., voci sovrapposte*).

**CARACAPPA (Consigliere):** Come è educato, se Lei sta zitto parla il Presidente, io ho chiesto al Presidente.

**MALASPINA (Assessore):** Hai fatto l'intervento sul punto sbagliato.

**CARACAPPA (Consigliere):** Non ho fatto nessun intervento.

**MALASPINA (Assessore):** Hai fatto una domanda sul punto sbagliato, perché era quello dopo. Te lo ha detto l'assessore Donaggio. Dopo di che...

**CARACAPPA (Consigliere):** Io ho cambiato la domanda perché non ho sentito. Se non volete farmi intervenire fate come volete, tanto è registrato, la cittadinanza vedrà che come al solito voi fate i pagliacci.

**PRESIDENTE:** (*inc., voci sovrapposte*)

**MALASPINA (Assessore):** (*inc., voci sovrapposte*) il fatto che tu non sai di cosa stai parlando.

**CARACAPPA (Consigliere):** Sì, sì, sì, lo sai tu. Malaspina, lo sai tu. Guarda, tu sai tutto quello che si sa. Tutto, soprattutto sui lavori pubblici e sul verde sei un fenomeno.

**SINDACO:** Andiamo avanti, dai.

**MALASPINA (Assessore):** Io non so nulla, però tu hai sbagliato il punto.

**CARACAPPA (Consigliere):** E allora non intervenire.

**SINDACO:** Presidente, una mozione d'ordine.

**CARACAPPA (Consigliere):** Non intervenire, io devo parlare con il Presidente Croce...

**SINDACO:** Mozione d'ordine.

**MALASPINA (Assessore):** Almeno sai qual è il punto su cui vuoi parlare? Magari (*inc., voci sovrapposte*).

**CARACAPPA (Consigliere):** Il regolamento dice che è il Presidente che decide, non tu. Né il Sindaco. Presidente?

**PRESIDENTE:** Prego, però concluda.

**SINDACO:** Io voglio fare una mozione d'ordine.

**CARACAPPA (Consigliere):** No, mi dica se devo fare l'intervento, se no taccio, non è che è un problema. Decida Lei.

**PRESIDENTE:** Lei ha chiesto dei chiarimenti all'assessore Donaggio, l'assessore Donaggio le ha risposto...

**CARACAPPA (Consigliere):** Non sento. Presidente, io non sento niente.

**PRESIDENTE:** E lei non è soddisfatto. Cosa possiamo fare di più? Cosa possiamo fare?

**CARACAPPA (Consigliere):** Presidente, scusi, io non la sto sentendo.

**PRESIDENTE:** Allora, consigliere Caracappa, Lei all'esposizione dell'assessore Donaggio ha fatto una domanda, una richiesta. L'Assessore le ha risposto, a Lei la risposta non le è andata bene, si chiude il discorso. Non può mica convincerla di quello che Lei sostiene. Quindi il discorso è ormai chiuso.

**CARACAPPA (Consigliere):** No, ha spiegato il Sindaco cos'era quella roba. Infatti lo volevo ringraziare.

**SINDACO:** Io devo fare una mozione d'ordine. Una mozione d'ordine non sul merito, se è consentita.

**PRESIDENTE:** Adesso do la parola anche al Sindaco.

Io la metterei così, se per Lei va bene si chiude il discorso. Se no adesso sentiamo il Sindaco con la sua proposta. A Lei va bene, scusi, questo mio suggerimento? Che l'assessore Donaggio le ha risposto e Lei non è soddisfatto della risposta, e si chiude qui il discorso. Gli approfondimenti li potrà fare in un'altra sede.

**CARACAPPA (Consigliere):** Contenti voi.

**PRESIDENTE:** Se le va bene è chiuso il discorso. Possiamo chiuderlo qui il discorso?

**SINDACO:** Mi dica Lei Presidente se posso intervenire come mozione d'ordine.

**PRESIDENTE:** Sì, sì, poi Lei interviene.

**SINDACO:** Grazie.

**PRESIDENTE:** Possiamo chiuderla qui la cosa? Consigliere Caracappa, la chiudiamo qui? Mi risponda!

**CARACAPPA (Consigliere):** Presidente, deve decidere Lei. Io sto rispondendo.

**PRESIDENTE:** E non la sento.

**CARACAPPA (Consigliere):** C'è il ritardo. Vi ho detto che c'ho dei problemi di connessione, c'è il ritardo, quindi attenda e non si inalberi.

**PRESIDENTE:** No, non la sento rispondere, e mi sembra...

**CARACAPPA (Consigliere):** Eh, ma se qualcuno interviene... Se mi fa finire. Io le sto dicendo: Lei ha espresso un giudizio, io non devo intervenire perché, secondo Lei, io sono già intervenuto. È la sua parola, io taccio, perché è la sua parola, perché il Presidente decide. Non il Sindaco o l'assessore Malaspina.

**PRESIDENTE:** Okay, va bene.

**CARACAPPA (Consigliere):** Quindi Lei mi dice che non devo intervenire? Basta, io non intervengo.

**PRESIDENTE:** Chiusa la cosa, benissimo.

**CARACAPPA (Consigliere):** Così è la regola.

**PRESIDENTE:** Sindaco prego. La cosa è chiusa, la cosa è...

**SINDACO:** Grazie. Io voglio fare una mozione d'ordine. C'è un *pressing* vergognoso da parte delle Opposizioni, tutte, non l'ho mai detto, ma lo devo dire, nei confronti del Presidente del Consiglio. C'è un *pressing* vergognoso. C'è una pressione psicologica vergognosa, e non avete rispetto.

C'è un regolamento consiliare, che è il seguente: relazione dell'Assessore, apertura della discussione, caro consigliere Caracappa, nella discussione c'è un intervento per Consigliere comunale, non sono previste domande, dopo il Presidente chiude la relazione, ma non perché lo dico io, perché lo dice il regolamento. Lei e il consigliere Cesaratto dovete studiarvelo, non strumentalizzare.

Quando c'è la replica... Ah, vedi che non ti va bene.

**CARACAPPA (Consigliere):** Questione personale.

**SINDACO:** Mi dica se posso finire, Presidente. Non è una questione personale.

**CARACAPPA (Consigliere):** Fatto personale. Ritiri quello che ha detto perché quello che ha detto è vergognoso.

**PRESIDENTE:** Non interrompa.

**CARACAPPA (Consigliere):** È vergognoso e offensivo.

**SINDACO:** Posso finire?

**CARACAPPA (Consigliere):** È offensivo. Lei si deve vergognare, Sindaco! Lei si deve vergognare, è un cafone.

**SINDACO:** Posso finire?

**PRESIDENTE:** Allora...

**CARACAPPA (Consigliere):** Perché io studio, e molto!

**PRESIDENTE:** Allora, consigliere Caracappa...

**CARACAPPA (Consigliere):** E Presidente Lei deve intervenire...

**PRESIDENTE:** Consigliere Caracappa, mi perdoni...

**CARACAPPA (Consigliere):** Lei deve intervenire, azzittire il Sindaco quando dice queste calunnie!

**PRESIDENTE:** Non bisogna...

**CARACAPPA (Consigliere):** Vergogna!

**PRESIDENTE:** Non bisogna reagire mai sulla persona, si agisce sul problema.

**CARACAPPA (Consigliere):** Allora glielo dica al suo amico Sindaco!

**PRESIDENTE:** Non è una delicatezza questa, non è...

**SINDACO:** Posso finire la mozione d'ordine?

**PRESIDENTE:** Questa non è una cosa corretta. Si agisce sulla palla, e non sul giocatore.

Ora la cosa si era quasi chiusa, d'altro canto forse io ho intuito anche, nelle parole del Sindaco, che come pre-lavori molte cose sono state viste, digerite e assunte nelle varie Commissioni, allora qui arriviamo nel momento in cui diciamo: premesso che c'è stato quello e quell'altro, ho un dubbio nel senso... Si fa questa domanda, si ha una risposta e si finisce.

Non cerchiamo di essere pretestuosi, non cerchiamo di fare discussioni. Chiudiamo perché...

**SINDACO:** Io infatti volevo chiudere la mozione d'ordine, se mi è consentita, visto

che Caracappa mi ha assaltato e non mi ha fatto finire il mio intervento.

**PRESIDENTE:** Va bene. Prego, vada avanti.

**SINDACO:** Oggi il regolamento non è un dialogo...

**CARACAPPA (Consigliere):** E non potrà mai finire quando dice stupidaggini...

**PRESIDENTE:** Non interrompa, per favore.

**SINDACO:** Allora, la mozione d'ordine è la seguente.

**PRESIDENTE:** Ha il diritto della parola, e Lei no. E lo lasci parlare. Sono io che do la parola.

**SINDACO:** La mozione d'ordine è la seguente, e chiedo la votazione al Consiglio Comunale. Possiamo rispettare il regolamento del Consiglio Comunale in cui c'è la relazione dell'Assessore, l'apertura degli interventi, un intervento per Consigliere, la chiusura degli interventi, la replica dell'Assessore, la dichiarazione di voto e il voto.

La mia mozione d'ordine è complessissima: rispettiamo il regolamento consiliare. Questo è possibile? Ed evitare il *pressing* ogni cinque minuti sul Presidente, che non fa nient'altro che applicare il regolamento del Consiglio Comunale? E magari andiamo avanti, visto che siamo due ore e mezzo fermi?

**PRESIDENTE:** Io direi di no, perché a questo punto io poi per stare al di sopra delle parti mi devo astenere. Quindi chiudiamola qui.

**SINDACO:** No, no, infatti rispettiamo il regolamento, punto e basta. Quello dico io.

**PRESIDENTE:** Siamo alla fine della legislatura, cerchiamo di essere più saggi e di sopportare di più. E chiudiamola qui, perché tanto ormai conosciamo chi siamo, da dove veniamo e cosa facciamo, e cosa diciamo. Quindi prendiamola come una delle tante congestioni non gradite, e la mettiamo dietro alle spalle.

Questa è la mia proposta saggia, perché altrimenti nella discussione non dovrei partecipare, perché purtroppo devo essere al di sopra delle parti.

Io direi di chiudere qui la cosa.

**LEONETTI (Consigliere):** Signor Presidente, posso aggiungere solo io una cosa?

**PRESIDENTE:** Sentiamo il Consigliere.

**LEONETTI (Consigliere):** Vorrei aggiungere solo questo. Chiaramente in Commissione era presente...

**SINDACO:** Chiedo scusa, Presidente se chi non parla può chiudere il microfono, perché se no si disturba sotto. Chiariello e altri, se potete chiudere, perché se no si disturba. Grazie, e scusi Michele Leonetti e Presidente.

**PRESIDENTE:** Prego, è un consiglio utile. È un contributo utile.

**LEONETTI (Consigliere):** Stavo dicendo che in Commissione si è affrontata con la presenza del responsabile dell'Ufficio Tributi questa nuova normativa, che ha assunto totalmente quelle che erano le regole e le disposizioni della precedente IUC, Imposta Unica Comunale.

Cos'è questo nuovo regolamento? E poi vi voglio fare uno solo degli esempi per essere più chiaro. Questo nuovo regolamento è nient'altro che il regolamento precedente con aggiunta di modifiche di legge che sono conseguenza degli aggiornamenti della gestione della TARI aggiornata alle nuove disposizioni.

Voglio fare l'esempio concreto per essere chiaro, perché vorrei anche far capire...

**PRESIDENTE:** Sia breve per favore.

**LEONETTI (Consigliere):** Sì, cerco di essere breve. Vorrei far capire che nella sostanza è cambiato pochissimo.

Se noi prendiamo la comparazione degli articoli modificati, che così attentamente ha presentato il responsabile, e prendiamo a comparazione l'articolo 49 descritto, riscossione, quindi fino al 31 dicembre 2019 per quanto riguardava la riscossione veniva gestito dall'articolo 49. La nuova modifica, guarda caso, che parla sempre stessa definizione, sempre riscossione, è stata attribuita a una nuova impostazione, articolo 23.

Ma se noi compariamo voce per voce questi due articoli, non è cambiato assolutamente nulla. L'unica cosa che cambia è che, uno, mentre in precedenza gli articoli erano cinque, oggi c'è un articolo in più, che dice: "È facoltà del Comune procedure alla notifica dell'avviso di accertamento all'ufficio, o in rettifica un'erogazione del sanzioni previste". È chiaro il concetto?

**PRESIDENTE:** È chiarissimo. Grazie per il contributo, è stato molto chiaro, quindi accettiamo questo contributo e chiudiamo adesso la questione.

Passiamo alla replica dell'Assessore. Prego, assessore Donaggio se Lei intende può replicare.

**DONAGGIO (Assessore):** Ritorno a ribadire che, come ha detto il consigliere Leonetti, questo regolamento è nuovo, ma di fatto riporta i vecchi articoli del vecchio regolamento, con poche modifiche. In sostanza è lo stesso.

Ma non è che abbiamo deciso noi di fare il nuovo regolamento, è per legge che noi dobbiamo fare questo regolamento. Come è stato fatto il regolamento per la nuova IMU che abbiamo approvato a fine maggio, ora portiamo il regolamento della TARI entro il 31 luglio, come stabilito dal Decreto Legge e approvarlo. Ma sostanzialmente non cambia quasi niente.

**PRESIDENTE:** È chiaro. Direi che possiamo passare alla dichiarazione di replica.

**DONAGGIO (Assessore):** E comunque con la mia replica faccio anche la dichiarazione di voto, siamo favorevoli.

**PRESIDENTE:** Grazie. Poi?

**CARACAPPA (Consigliere):** Presidente, Caracappa.

**PRESIDENTE:** Caracappa, prego.

**CARACAPPA (Consigliere):** Grazie. Ringrazio il consigliere Leonetti, ringrazio anche il Sindaco, perché poi alla fine ha spiegato quella che era la mia domanda.

Ovviamente ringrazio anche l'Assessore che qualcosina nella replica ha detto, però era una semplice domanda. Si fa in Commissione, vero. La Commissione è pubblica, *nì*. La vedono i cittadini, sì, adesso, perché prima non la vedevano. Se si replica anche in Consiglio quello che si dice in Commissione, che tra virgolette sarebbe l'organo deputato tecnico diciamo per dare dei pareri, o comunque dare dei suggerimenti, non fa male a nessuno. E questa purtroppo è una prassi che non vediamo mai consolidata. O quanto meno poche volte capita che qualcosa venga spiegato in dettaglio in Consiglio Comunale.

Direi che il Consiglio Comunale deve avere una certa importanza, molto più grande di quella che è la Giunta.

**PRESIDENTE:** E questo dipende da tutti quanti noi. Lei questa volta ha detto...

**CARACAPPA (Consigliere):** Io è questo che ho chiesto ovviamente, e sono stato lapidato come se fossi il... E Lei Presidente sa perfettamente che io su queste cose qui... Poi sul rispetto del regolamento, in pubblica piazza.

**PRESIDENTE:** Me ne rendo conto.

**CARACAPPA (Consigliere):** Per questo motivo noi non diamo parere negativo, perché lo sappiamo perfettamente che è sceso dall'alto. Però volevamo ripetere quello che vi siete detti, perché io non c'ero in Commissione Bilancio, semplicemente perché ci sembrava giusto.

**PRESIDENTE:** Qualche informazione in più.

**CARACAPPA (Consigliere):** Esattamente, perché una in più non stona in questo Consiglio Comunale. Perciò mi spiace che qualcuno se la prenda male sulle mie domande, qualcuno intervenga e forse si è un po' troppo nervosi sul piano delle prossime votazioni. Però noi votiamo favorevolmente.

**PRESIDENTE:** Grazie, accetto e mi complimento con Lei, perché è bene ripeterci. Ci sono altri interventi?

Andiamo a votazione.

**SEGRETARIO GENERALE:** Elia?

**SINDACO:** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Leonetti?



**LEONETTI (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Bevilacqua?

**BEVILACQUA (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Di Maio?

**DI MAIO (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Donaggio?

**DONAGGIO (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Scudeler?

**SCUDELER (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Croce?

**PRESIDENTE:** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Malaspina?

**MALASPINA (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** De Filippis?

**DE FILIPPIS (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Rossini? Non c'è. Caracappa?

**CARACAPPA (Consigliere):** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Per l'immediata eseguibilità.

**SEGRETARIO GENERALE:** Elia?

**SINDACO:** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Leonetti?

**LEONETTI (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Bevilacqua?

**BEVILACQUA (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Di Maio?

**DI MAIO (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Donaggio?

**DONAGGIO (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Scudeler?

**SCUDELER (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Croce?

**PRESIDENTE:** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Malaspina?

**MALASPINA (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** De Filippis?

**DE FILIPPIS (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Caracappa?

**CARACAPPA (Consigliere):** Favorevole.

### **3. APPROVAZIONE TARIFFE E AGEVOLAZIONI TARI ANNO 2020.**

**PRESIDENTE:** Passiamo alla successiva delibera: "Approvazione tariffe e agevolazioni TARI anno 2020". Chi chiede la parola? Assessore Donaggio, ne ha facoltà, prego.

**DONAGGIO (Assessore):** Cominciamo con il dire che la situazione di emergenza sanitaria che abbiamo passato, e che stiamo ancora vivendo, ha causato e sta causando gravi problemi alle famiglie e all'economia, e la chiusura temporanea di attività artigianali, commerciali e industriali ha creato problemi gestionali che poi si ripercuotono anche sui Comuni. Diciamo per sopperire alle difficoltà oggettive dei Comuni il Governo, con il Decreto Legge 34 del 10 maggio, ha dato la possibilità di differire il termine di approvazione del regolamento del PEF (Piano Economico Finanziario) e le tariffe della TARI alla data del 31 luglio. Infatti noi siamo qui adesso ad approvare il regolamento e ad approvare le tariffe.

Da quest'anno è prevista la nuova determinazione delle tariffe TARI in base alle delibere 443, 444 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti di ARERA. E questo sta creando non pochi problemi a tutti i Comuni, data la novità, la complessità, l'incertezza delle attuali normative in materia di tariffe.

Il Governo con il Decreto Legge 18 del 2020 ha dato la possibilità ai Comuni di approvare le tariffe 2019 anche per il 2020, con riserva chiaramente di approvare il Piano Economico Finanziario 2020 entro il 31/12 di quest'anno. L'eventuale conguaglio sarà ripartito nei prossimi tre anni, a partire dal 2021.

Pertanto, visto la situazione incerta, abbiamo deciso di confermare, per il 2020, le tariffe 2019. Le scadenze delle rate per quest'anno sono: per la prima rata il 31/10, e la seconda il 31 gennaio 2021. Questo è un aspetto.

Come dicevo prima l'emergenza sanitaria ha imposto la chiusura di numerose attività, e ARERA, con la delibera 158/2020, ha stabilito una riduzione del 25% della TARI quota variabile per le utenze non domestiche, in proporzione ai giorni di chiusura obbligatoria. Per aiutare le attività commerciali e le imprese di Baranzate abbiamo deciso di elevare al 100% la percentuale di esenzione per il periodo di chiusura.

Per individuare le utenze non domestiche, che avranno la riduzione, si farà riferimento ai codici Ateco, con i quali si individuano le attività maggiormente penalizzate dalla crisi.

Allegate alla delibera ci sono delle tabelle, da cui si possono vedere le utenze interessate. Diciamo che questa agevolazione comporterebbe un minore introito di 75.880, che sarà finanziato con altre risorse del bilancio comunale. Infatti questo importo lo troveremo poi, quando andremo ad approvare le variazioni di bilancio per gli equilibri.

Diciamo questa è l'introduzione del punto 3, e per adesso ho finito.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore. Interventi?

**CARACAPPA (Consigliere):** Presidente, consigliere Caracappa.

**PRESIDENTE:** Consigliere Caracappa, prego.

**CARACAPPA (Consigliere):** Grazie. Nel merito, come piace dire al Sindaco, entriamo. Le tariffe rimangono tali e quali rispetto all'anno scorso. Può essere una buona notizia, ma siccome l'anno scorso erano aumentate comunque, non lo è in generale. Ovviamente i costi dei servizi saranno aumentati, le emergenze eccetera, eccetera, però questa cosa andrebbe un pochetto rivista.

Soprattutto perché ci ricordiamo, credo tutti, il nuovo regolamento di igiene urbana approvato qualche anno fa, poi entrano in vigore un po' tardi.

Scusate, mi sentite? Perché non vi vedo.

**PRESIDENTE:** Sì, noi la sentiamo bene.

**CARACAPPA (Consigliere):** Perfetto. Grazie Presidente. Che però, a quanto pare, del tipo la pulizia e il lavaggio delle strade non viene più... Cioè il lavaggio delle strade sì, ma del lavaggio dei marciapiedi non abbiamo visto nessun rispetto di quel regolamento approvato.

Scusate, sento un ritorno, se qualcuno spegne il microfono. Grazie.

Quindi in base anche a questo noi abbiamo pagato ovviamente di più. Dovevamo

avere un servizio maggiore dalla Servizi Comunali, però questo servizio alla fine non c'è stato completo. Poi se qualcuno mi vorrà rispondere risponderà ovviamente a queste motivazioni. Di certo problemi ci sono stati nella pubblicazione di quel regolamento, questo è indubbio, e ritardi enormi.

Poi sicuramente è bene andare incontro alle aziende, ovviamente, che hanno sofferto. Ci mancherebbe, sicuramente è un'iniziativa da lodare questa. Quindi siamo un po' combattuti su dire sì o dire no per questi motivi.

Una cosa interessante sarebbe anche sapere che intenzione avete, cioè i 75.000 euro di ammanco, rispetto a quello che dovrebbe essere la TARI, da dove vorreste prenderli questi 75.000 euro nel bilancio comunale. Quanto meno l'indicazione di quello che avete pensato come ripianare questo minor introito della TARI. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie. Chi chiede la parola?

**SCUDELER (Consigliere):** Scudeler.

**PRESIDENTE:** Consigliere Scudeler, prego.

**SCUDELER (Consigliere):** Sempre sul punto 3. Noi vorremmo fare un ordine del giorno come Progetto per Baranzate per fare in modo che l'Amministrazione comunale si impegni entro la fine del 2020 praticamente per agevolare le tariffe sulle famiglie più bisognose. Adesso passo alla lettura.

Visti gli articoli 62 e 63 del Regolamento del Consiglio Comunale, considerata la proposta di deliberazione scritta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale al punto 3 ad oggetto "Approvazione tariffe e agevolazioni TARI anno 2020", la delibera ARERA numero 158 del 5 maggio del 2020, recante le prime misure volte a mitigare gli effetti delle varie categorie di utenze, derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dei provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza. Valutato che l'articolo 4 della sopra citata delibera ARERA, modalità per il riconoscimento delle agevolazioni alle utenze domestiche disagiate dispone la possibilità di riconoscere agevolazioni tariffarie ai beneficiari che sono nelle condizioni di ammissione al bonus sociale per bisogni economici per la fornitura di energia elettrica e per la fornitura di gas, e per la fornitura di servizio idrico integrato, in cui rispettivamente l'articolo 12 comma 1 dell'articolo 13 comma 1 del... e l'articolo 3 del TICS, che in caso di morosità pregressa – questo è importante – l'agevolazione può essere trattenuta dal gestore tariffe e rapporti con gli utenti a diretta compensazione dell'ammontare rimasto insoluto e soggetto di (inc.).

Dato che l'evoluzione normativa delle materie soggette alla proposta di deliberazione al punto numero 3 del Consiglio Comunale è ancora in atto, e che risulta che oggi è assai complesso, porre agevolazioni tariffarie per le persone bisognose, sussiste tutto il tempo necessario entro la fine del 2020 per dare attuazione a una delle misure di sostegno alle persone bisognose, valutata la necessità di impegnare fin da subito l'Amministrazione Comunale a disporre azioni di sostegno per le persone bisognose in detta materia.

Quindi praticamente il Consiglio Comunale impegna la Giunta ad applicare, entro la fine dell'anno 2020, le agevolazioni tariffarie di cui all'articolo 4 della delibera ARERA numero 150 del 2020.

**PRESIDENTE:** Grazie. C'è qualcuno che chiede di intervenire?

**CHIARIELLO (Assessore):** Presidente, posso intervenire? Sono Chiariello.

**PRESIDENTE:** Prego, assessore Chiariello.

**CHIARIELLO (Assessore):** Intervengo soprattutto come Assessore al Commercio, Artigianato, Attività Produttive. Non voglio entrare nel merito delle tariffe, invece voglio entrare nel merito delle agevolazioni che questa Amministrazione ha messo a disposizione 75.000 euro del proprio bilancio per venire incontro a tutte quelle attività che in questo momento sono in enorme difficoltà, per quanto riguarda la riduzione della quota variabile per i giorni di chiusura obbligatoria.

L'ARERA aveva proposto un 25%. Questa Amministrazione, siccome è molto attenta verso tutte queste attività, ha deciso di ridurre del 100% la quota variabile.

E faccio riferimento alle scuole, alle associazioni, luoghi di culto, alberghi senza ristorazione, uffici, agenzie, studi professionali, attività artigianali come botteghe di falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti, carrozzerie, attività industriali con capannoni di produzione, trattorie, osterie, fiori e piante, pizzerie.

Quindi tutte quelle attività che nel periodo del Covid hanno avuto delle enormi difficoltà, e hanno prodotto meno rifiuti, questa Amministrazione molto attenta viene incontro con una riduzione della quota variabile del 100%, mettendo a disposizione 75.000 euro del proprio bilancio. E considerando le difficoltà che oggi hanno le Amministrazioni per mancato introiti e così via, mettere a disposizione 75.000 euro è uno sforzo abbastanza evidente, e quindi questa Amministrazione è veramente attenta verso tutte queste attività artigianali, commerciali e produttive. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, è apprezzabile questo intervento.

**CARACAPPA (Consigliere):** Presidente, mi scusi, ma non interviene una persona? Adesso, tolto il fatto, ma non interviene solo una persona per gruppo? Perché qui, boh...

**MALASPINA (Assessore):** Perché? È una discussione sulla delibera.

**PRESIDENTE:** Nel momento in cui si sta discutendo, se c'è qualcuno che ha qualcosa da dire e dare un contributo è accettabile.

**CARACAPPA (Consigliere):** Scusi, stavamo facendo gli interventi. E gli interventi è uno per gruppo.

**PRESIDENTE:** Non si era prenotato nessuno...

**MALASPINA (Assessore):** No, non è uno per gruppo.

**CARACAPPA (Consigliere):** È uno per gruppo. Gli interventi sono uno per gruppo. E allora facciamo le regole come volete, però va be'.

**PRESIDENTE:** *(inc., voci sovrapposte)*

**MALASPINA (Assessore):** Ma quando sono uno per gruppo? Ma cosa stai dicendo?

**CARACAPPA (Consigliere):** Interventi uno per gruppo.

**SINDACO:** Uno per Consigliere.

**MALASPINA (Assessore):** Sulle delibere? Da quando è successo questo fatto?

**CHIARIELLO (Assessore):** Io sono intervenuto come Giunta, come Assessorato alle Attività Produttive, Commercio e Artigianato. Perciò, Caracappa, pure tu mi sembra che eri abbastanza d'accordo su questa riduzione.

**CARACAPPA (Consigliere):** No, no, a me sembra che fate spot elettorali uno dietro l'altro, e basta.

**CHIARIELLO (Assessore):** Lo spot elettorale lo sta facendo Lei.

**PRESIDENTE:** *(inc., voci sovrapposte)*

**CARACAPPA (Consigliere):** Come no? Io, sì, sì.

**PRESIDENTE:** Il dibattito non è ammesso!

**CARACAPPA (Consigliere):** Io a settembre vado subito a fare il Sindaco.

**PRESIDENTE:** Lei ha fatto un rilievo, io l'ho preso *(inc., voci sovrapposte)*.

**CARACAPPA (Consigliere):** Regoliamoci.

**PRESIDENTE:** Dopo di che se c'è qualcuno ancora che vuole aggiungere...

**MALASPINA (Assessore):** Io Presidente.

**PRESIDENTE:** Allora, per me prolungare il dibattito, avere più possibilità, ascoltare più punti di vista, secondo me sono contributi importanti nel momento che dobbiamo prendere una decisione. Se vi siete accavallati o c'è stata una precedenza, non ne facciamo una questione. Lo dica prima e il collega si riserverà dopo quando tutti avete parlato di fare la sua richiesta.

Ci sono altri interventi?

**SINDACO:** Io Presidente.

**MALASPINA (Assessore):** Anche io Presidente. Prima il Sindaco.

**PRESIDENTE:** Prego Sindaco.

**SINDACO:** Volevo solo chiedere al Segretario Comunale se può cortesemente

illustrarci se nelle discussioni relative al bilancio, alle altre, c'è un intervento per gruppo consiliare, o un intervento per Consigliere comunale. Grazie. E di indicarci qual è l'articolo del regolamento che indica questo.

**SEGRETARIO GENERALE:** Articolo 44 comma 5: "Nessun Consigliere può parlare più di una volta durante la discussione di uno stesso argomento".

**SINDACO:** Quindi è un intervento per gruppo, o un intervento per Consigliere?

**SEGRETARIO GENERALE:** Per Consigliere.

**SINDACO:** Grazie.

**PRESIDENTE:** I Consiglieri sono tenuti a parlare una volta.

**CARACAPPA (Consigliere):** I Consiglieri.

**MALASPINA (Assessore):** Posso Presidente?

**PRESIDENTE:** Prego.

**MALASPINA (Assessore):** Diciamo solitamente negli anni passati c'era anche la mia relazione. Su questo punto ovviamente quest'anno non ci può essere dal momento che, per le motivazioni che ha dato prima l'assessore Donaggio, non è stato possibile, da parte di Servizi Comunali, presentare il piano finanziario per gli obiettivi dell'anno.

È chiaro che rispetto a quello che era stato approvato in Consiglio Comunale, il regolamento, il nuovo capitolato diciamo di Servizi Comunali, non siamo ancora riusciti ad applicarlo in pieno. Ma questo fondamentalmente più per la mancanza della piattaforma ecologica, i cui lavori dovrebbero cominciare a brevissimo, nel giro di qualche giorno, almeno la cantierizzazione dell'area. E questo permetterà di andare in attuazione effettiva di quello che siamo andati ad approvare ormai un anno e mezzo fa, o forse anche due.

Questo per dire che in realtà quello che noi avevamo approvato come regolamento, le migliorie non sono partite tutte subito. Alcune sono partite soltanto quest'anno. Tra l'altro con il forte impulso del Covid. Mi riferisco soprattutto al lavaggio dei marciapiedi, che è iniziato prima di quanto noi avessimo scritto anche all'interno del contratto, come forse si ricorderà, proprio il consigliere Caracappa, che credo che avesse fatto una proposta di ampliare il periodo in cui doveva essere fatta la pulizia dei marciapiedi, aveva detto che rischiava di essere pericoloso. Il paradosso è stato che quest'anno è stato necessario anticiparlo.

Ovviamente è un tipo di pulizia diverso da quello che normalmente sarebbe stato eseguito per via del diverso prodotto, della diversa soluzione che è stata utilizzata per la pulizia dei marciapiedi, però quello viene regolarmente eseguito.

La cosa che ovviamente continua a non far centrare l'obiettivo che ci eravamo dati collettivamente come Consiglio Comunale, e non solo, di arrivare a miglior servizio e a dei minori costi, per cui a un miglior risultato economico, è sempre la solita storia, è sempre legato alla mancanza del luogo in cui andare a conferire i rifiuti ingombranti.

Dagli anni scorsi vediamo che questo è un *trend* che continua a crescere, nonostante l'aumento di controlli e sanzioni. I sequestri anche di furgoni da parte della Polizia Locale.

Però, diciamo, siamo fiduciosi sul fatto che dal primo di gennaio, o comunque dall'inizio del 2021, chiunque sarà al governo di questo Comune, avrà la possibilità, si spesa di poter contare su un *asset* fondamentale, come quello della piattaforma, e che permetterà, almeno previsionalmente, e non solo, di andare ad abbattere quello che è il costo complessivo del servizio. Per cui di conseguenza la TARI per i cittadini di Baranzate. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a Lei assessore Malaspina. Altri interventi?

**SINDACO:** Io Presidente, per favore.

**PRESIDENTE:** Sindaco, prego.

**SINDACO:** Grazie. Come detto da chi mi ha preceduto, questa delibera è una delibera molto importante per le scelte che questa Amministrazione ha voluto fare, in un momento molto complicato, in cui c'è una diminuzione di entrate, previsionali. Le vedremo nella delibera degli equilibri di bilancio. E dove ci sono stati anche dei trasferimenti dello Stato minori rispetto a quanto è stato proprio previsto dallo Stato in termini di minori entrate.

Quindi il fatto oggi che la delibera ARERA consente e dà la facoltà, non obbliga i Comuni a diminuire del 25% la TARI, dà un criterio nel caso i Comuni vogliano farlo.

Questa Amministrazione, in particolare gli Assessori al Bilancio, quindi Donaggio, l'Assessore alle Attività Produttive, quindi Chiariello, e l'Assessore Ambiente Malaspina, hanno fortemente voluto, e li ringrazio per questo impegno, che non solo si seguissero le indicazioni di ARERA per diminuire del 25% il costo della TARI per quelle attività economiche e produttive che sono state chiuse, ma aumentarle fino al 100%.

E quindi in una situazione difficile dal punto di vista economico, con scarsi strumenti che hanno i Comuni per incidere sulle attività produttive, perché questo dobbiamo dircelo, abbiamo scarsissimi strumenti, devo veramente ringraziare gli Assessori che hanno colto questa possibilità di mettere a spese dell'Amministrazione comunale, chiaramente con le tasse di tutti, i 75.000 euro per dare un aiuto.

Chiaramente non è la panacea di tutti i mali, non è la risoluzione dei problemi delle aziende, e ci mancherebbe altro, ma è un segnale di attenzione importante, che abbiamo dato e che vogliamo dare alle attività produttive e alle aziende.

L'altro elemento, e ringrazio il consigliere Scudeler, e quindi do anche la mia opinione rispetto all'ordine del giorno presentato, è che l'articolo 4 della delibera 158/2020 dell'ARERA consente un aiuto a quelle fasce più bisognose di popolazione, il criterio che è stato dato è per quelle famiglie che possono accedere ai contributi di Regione Lombardia del bonus gas, piuttosto che del bonus energia elettrica.

E anche lì si è valutato, con gli Assessori, se inserire all'interno di questa proposta di deliberazione, già questo aiuto per le persone più bisognose. Si è valutato, anche lavorando con gli Uffici, che ringrazio per il loro impegno, di dare un segnale politico, ma di non inserire ancora in questa delibera questa agevolazione, proprio perché l'impianto normativo e tutte le disposizioni dettate da ARERA sono ancora in movimento, e quindi c'è un'evoluzione ancora normativa, in particolare poi per quanto riguarda il PEF – lo diceva prima l'Assessore – è stato indicato anche nella delibera questa dinamicità dal punto di vista normativo.

Però, come gruppo consiliare, si è voluto dare un segnale chiaro e forte: aiutiamo le imprese, aiutiamo le attività artigianali per quanto è possibile, le attività industriali, ma aiutiamo anche le persone che stanno peggio. E quindi questo è un altro piccolo tassello di



attenzione a chi fa più fatica. Anche questo non è la panacea di tutti i mali, ma è un segnale di attenzione, dal nostro punto di vista, importante. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a Lei, e condivido. Se non ci sono altri interventi...

**DONAGGIO (Assessore):** Mi scusi, volevo evidenziare che nella delibera c'è un errore.

**PRESIDENTE:** Prego.

**DONAGGIO (Assessore):** C'è un errore di battitura. Dove c'è scritto "delibera tutto quanto esposto in premessa, in parte integrante sostanziale", al punto 2 "di approvare per l'anno 2020 per i motivi espressi in premessa le tariffe della TARI dell'anno 2020" dovrebbe essere 2019.

**PRESIDENTE:** Va bene, abbiamo preso atto.  
Se non ci sono altri interventi...

**DONAGGIO (Assessore):** Approfitto anche per dire...

**PRESIDENTE:** Per la replica?

**DONAGGIO (Assessore):** Sì esatto. Alla domanda di Caracappa che chiedeva dove veniva imputato il costo. Lo ha già detto il Sindaco, nel bilancio generale. Non è che la minor spesa viene addebitata o agli altri utenti... Nel bilancio generale del Comune.

**PRESIDENTE:** Va bene, non a danno di qualche specifica voce.  
Se non ci sono altri interventi, dichiarazione di voto. Chi prende la parola?

**CARACAPPA (Consigliere):** Presidente, Caracappa.

**PRESIDENTE:** Prego consigliere Caracappa.

**CARACAPPA (Consigliere):** Grazie. A furia di dirvelo vi auto-correggete le delibere sbagliate. Meno male, io non ho fatto niente e non ho detto niente, sono contento che ve le siete auto-corrette per gli orrori di ortografia.

A parte gli scherzi, questa delibera, perdonatemi, a me puzza un po', nel senso va bene tutto, l'ordine del giorno, è tutta una bella manovra studiata a tavolino. Va benissimo, per l'amor del cielo, aiutare le aziende, aiutare chi ha disagio, ci mancherebbe, chi non lo vorrebbe? Però fatto così, sistematicamente, ragazzi non è che c'abbiamo le fette di prosciutto sugli occhi.

Qui abbiamo un problema ovviamente, come ho detto nell'intervento le tariffe sono rimaste uguali, i servizi non sono arrivati, non sono migliorati secondo noi dal punto di vista della Servizi Comunali. Comunque sia attendiamo, attendiamo, attendiamo, però i cittadini pagano. O meglio non pagano, perché in realtà non pagano la TARI, se ne dimenticano un po' proprio spesso di pagarla.

Non ci convince, ci sembra tutto molto e troppo preparato per la campagna elettorale.

Anche l'ordine del giorno, che vorrei capire anche qui dal Segretario, è stato presentato, come lo mettiamo? Dobbiamo votarlo? Lo votiamo insieme? Lo votiamo dopo? Non se n'è parlato.

Presidente, a Lei è stato consegnato? Perché il regolamento prevede che le sia stato consegnato per iscritto. Ovviamente non essendo noi presenti, noi non lo possiamo verificare.

Questo è un *vulnus*. Noi non possiamo verificare che Lei ha ricevuto per iscritto questo ordine del giorno. Ovviamente ci fidiamo della sua parola. Comunque per quanto riguarda questa specifica delibera, e poi voteremo, e probabilmente faremo anche le dichiarazioni di voto sull'altro ordine del giorno, noi ci asteniamo perché appunto ci sono un po' troppe discrepanze. A parte la questione meramente politica di campagna elettorale, che ci sembra fin troppo evidente, visto la rassegna di tutti gli Assessori a dire la loro. Grazie.

**PRESIDENTE:** Scudeler che ci sente, che ci ascolta, ne prende atto, poi vedremo come si comporterà.

Altre dichiarazioni di voto?

**SINDACO:** Io Presidente.

**PRESIDENTE:** Prego.

**SINDACO:** Ma votiamo l'ordine del giorno, la delibera?

**PRESIDENTE:** La delibera?

**SINDACO:** E l'ordine del giorno dopo?

**SEGRETARIO GENERALE:** Successivamente alla votazione dell'argomento principale.

**PRESIDENTE:** Successivamente la votazione dell'argomento principale.

**SINDACO:** Grazie. Dichiarazione di voto. C'è stato il Covid, dico una cosa che forse a qualcuno è sfuggito, e ci sono anche le elezioni. Quindi per qualcuno le Amministrazioni comunali che vanno a scadenza, e sono circa una decina in provincia di Milano, e altre, non dovrebbero agire con politiche di sostegno alle imprese, agli artigiani, ai commercianti, alle famiglie, perché c'è la campagna elettorale.

È veramente un discorso paradossale che i cittadini che hanno la sfortuna, o la fortuna, di avere la scadenza elettorale, per qualcuno, non dovrebbero avere le agevolazioni e gli aiuti per il Covid. A me dispiace sentire certe argomentazioni perché si perde di vista la drammaticità della situazione, che è la più grammatica dopo la Seconda Guerra Mondiale, e si specula per il solo fatto che c'è la campagna elettorale. E questo fa male alla politica, fa male ai cittadini, e fa male al Consiglio Comunale.

Io credo che dovremmo essere un po' tutti più responsabili, e non strumentalizzare ogni cosa, ma valutare il periodo storico in cui purtroppo il destino ci ha portato, e in cui ogni Comune tenta di aiutare, per quanto possibile, chi è più in difficoltà.

Con questa delibera si va esattamente in quella direzione. Il problema ci sarebbe stato se questa delibera non sarebbe andata in quella direzione. Mentre qui qualcuno è scappato dal Consiglio Comunale, e qualcuno si astiene, ma non si astiene contro il Sindaco e contro

l'Amministrazione comunale, o contro l'Assessore. Si scappa e ci si astiene dagli aiuti alle attività produttive, a chi sta peggio.

È questo che sta succedendo, che qualcuno non vota gli aiuti a chi sta peggio. L'Amministrazione ha fatto il suo dovere, e non per questo io ritengo che le Opposizioni debbano votare contro. Anzi in una situazione di emergenza...

**CARACAPPA (Consigliere):** Fatto personale, Presidente. Fatto personale.

**SINDACO:** Posso finire?

**CARACAPPA (Consigliere):** No, è fatto personale, se possiamo discutere del fatto personale.

**MALASPINA (Assessore):** Che va sempre fatto alla fine, non prima. Prima finisce l'intervento e poi va concesso.

**SINDACO:** Non si riesce mai a fare un intervento però, è incredibile veramente.

**PRESIDENTE:** Una considerazione.

**SINDACO:** Posso finire, Presidente?

**PRESIDENTE:** Prego, prego.

**SINDACO:** Grazie. Io credo che in questo momento bisogna guardare unicamente alle necessità dei cittadini, e questa delibera è oggettivamente a sostegno delle attività produttive ed economiche, e quindi il nostro voto è favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE:** Prego.

**CARACAPPA (Consigliere):** Presidente, il fatto personale. Posso?

**PRESIDENTE:** Sì, io la sento.

**SINDACO:** Io vorrei votare, poi magari lasciamo il fatto personale, e così magari...

**CARACAPPA (Consigliere):** No, e cosa facciamo? Votiamo, il fatto personale lo lasciamo... Decide il Presidente, Sindaco, non decide Lei.

**SINDACO:** No, no, per carità. Magari ce ne andiamo tutti e rimani solo tu, perché tanto se dobbiamo perdere tempo...

**CARACAPPA (Consigliere):** Intanto però Lei gli interventi li fa lunghi come la fame, quindi... A noi ci dicono: accorciamo.

Presidente, mi scusi, cosa facciamo? Chieda pure al Segretario della mia richiesta del fatto personale, la discutiamo adesso o dopo?

**PRESIDENTE:** Non sembra esserci questa ipotesi.

**CARACAPPA (Consigliere):** Perché non c'è questa ipotesi? Ha insinuato il Sindaco, dandomi di quello che non vuole aiutare le persone disagiate. Non è fatto personale?

**PRESIDENTE:** Ma ha fatto il suo nome?

**CARACAPPA (Consigliere):** E chi c'è in Consiglio Comunale? Ci sono solamente io. Gli altri sono andati fuori, evidentemente sono io.

**PRESIDENTE:** Va bene, allora...

**CARACAPPA (Consigliere):** Quindi che facciamo?

**PRESIDENTE:** Qui c'è la Maggioranza e la Minoranza, è chiaro che il dialogo è fra le parti. Ora io credo...

**CARACAPPA (Consigliere):** Presidente, mi deve dire del fatto personale se ne vogliamo discutere, oppure no. Se no si prende la responsabilità di dire che il Sindaco è libero di insultarmi...

**SINDACO:** Ma smettila però. Però dobbiamo andare avanti, non è che finché non ha deciso lui si va avanti a discutere ore.

**PRESIDENTE:** *(inc., voci sovrapposte)*

**SINDACO:** Il Presidente ha risposto. Se no andiamo qua a discutere ore. Facciamo tutti che parliamo a ruota libera.

**PRESIDENTE:** Allora, io le dico...

**CARACAPPA (Consigliere):** Ci sono solo io, non ti lamentare.

**PRESIDENTE:** È un rapporto... Io credo che proprio l'interesse e l'intenzione di venirle contro, non credo...

**CARACAPPA (Consigliere):** Va be', allora smetta di dirmi *(inc., voci sovrapposte)*.

**PRESIDENTE:** La serata è stata ricca di queste cose. Ora come fatto personale secondo me rientra nella dialettica fra le parti. Ora mi consulto con il Segretario che mi conforta dicendo che in effetti non ritiene che ci sia stata la volontà di fare...

**CARACAPPA (Consigliere):** Ah, ah, va bene.

**PRESIDENTE:** ...fatto personale.

**CARACAPPA (Consigliere):** Per me sì. Va bene, prego. I cittadini sapranno,

vedranno il vostro comportamento. Prego, andiamo al voto. Presidente, andiamo al voto, grazie.

**PRESIDENTE:** Andiamo al voto.

**SEGRETARIO GENERALE:** Elia?

**SINDACO:** Io chiedo al mio gruppo poi quando Caracappa dialoga di uscire tutti dal Consiglio, così quando finisce di dialogare possiamo andare avanti. Perché è impossibile fare un Consiglio Comunale normale perché continua a parlare. Mi scusi, però...

**CARACAPPA (Consigliere):** Come Lei Sindaco che si intromette in qualsiasi momento.

**SINDACO:** Favorevole. Chiedo quando continua a parlare usciamo tutti...

**CARACAPPA (Consigliere):** È Lei che continua a parlare e il Presidente non la taccia.

**PRESIDENTE:** Per favore! Per favore, il dialogo non è ammesso.

**SINDACO:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Sono io che concedo la parola, è il Presidente che concede la parola. Non andiamo incontro alle provocazioni. Cerchiamo di essere persone serie, sagge e corrette. Andiamo all'obiettivo, siamo alla votazione.

**SEGRETARIO GENERALE:** Elia?

**SINDACO:** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Leonetti?

**LEONETTI (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Bevilacqua?

**BEVILACQUA (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Di Maio?

**DI MAIO (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Donaggio?

**MALASPINA (Assessore):** Ha un problema tecnico, vedo che c'è anche Meloni con

lei, un secondo.

**PRESIDENTE:** Possiamo attendere.

**SEGRETARIO GENERALE:** Passiamo oltre. Croce?

**PRESIDENTE:** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Malaspina?

**MALASPINA (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** De Filippis?

**DE FILIPPIS (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Donaggio?

**DONAGGIO (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Scudeler?

**SCUDELER (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Caracappa?

**CARACAPPA (Consigliere):** Astenuto per gli insulti del Sindaco.

**SINDACO:** È allucinante, da terza elementare.

**PRESIDENTE:** Per l'immediata esecutività.

**CARACAPPA (Consigliere):** Anche quarta.

**SEGRETARIO GENERALE:** Elia?

**SINDACO:** Non sento perché c'è sento sempre un disturbo continuo. Scusate, non ho sentito se avete chiamato me perché c'è sempre qualcuno che parla.

**PRESIDENTE:** Per l'immediata esecutività, Sindaco Lei è favorevole?

**SINDACO:** Favorevole. Mi scusi Presidente, ma sentivo un vociare sotto e non capivo, non ho sentito.

**SEGRETARIO GENERALE:** Leonetti?

**LEONETTI (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Bevilacqua?

**BEVILACQUA (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Di Maio?

**DI MAIO (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Donaggio?

**DONAGGIO (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Scudeler?

**SCUDELER (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Croce?

**PRESIDENTE:** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Malaspina?

**MALASPINA (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** De Filippis?

**DE FILIPPIS (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Caracappa?

**CARACAPPA (Consigliere):** Astenuto.

**PRESIDENTE:** Adesso sull'ordine del giorno c'è un'altra votazione. Le dichiarazioni di voto e poi la votazione sull'ordine del giorno. Chi chiede la parola?

**CARACAPPA (Consigliere):** Caracappa.

**PRESIDENTE:** Consigliere Caracappa, prego.

**CARACAPPA (Consigliere):** Grazie Presidente. Ovviamente in linea di principio siamo sicuramente favorevoli, perché voglio ricordare al caro Sindaco che sono, a quanto pare, poi smentitemi, l'unico Consigliere che ha versato 300 euro all'emergenza Covid sul conto corrente. Quindi delle sue illazioni e dei suoi insulti me ne faccio un baffo, perché voglio vedere se voi l'avete fatto. Se non l'avete fatto chi se ne frega. Io l'ho fatto con il cuore

perché dell'emergenza Covid me ne sono preoccupato.

**SINDACO:** E allora non dirlo che lo hai fatto con il cuore.

**CARACAPPA (Consigliere):** Per questo ordine del giorno presentato dal consigliere Scudeler, in linea di principio ripetiamo che siamo assolutamente favorevoli.

Dal punto di vista tecnico, di come è stato presentato in questo periodo così un po' raffazzonato perché conosciamo anche il consigliere Scudeler, ci puzza, ribadiamo ci puzza un pochino.

**MALASPINA (Assessore):** Questo è fatto personale.

**CARACAPPA (Consigliere):** Poi la volontà di aiutare c'è, ci mancherebbe, la riconosciamo assolutamente, però questa ci sembra una mera mossa politica. Quindi questa è la nostra considerazione, per cui anche in questo caso noi ci asterremo. Buon voto a voi. Grazie.

**PRESIDENTE:** Altre dichiarazioni di voto? Scudeler, prego.

**SCUDELER (Consigliere):** Certo se votare chi ha più bisogno, chi ha più difficoltà rispetto agli altri, che c'hanno la posizione migliore, vuol dire fare propaganda elettorale, dico proprio che abbiamo toccato il fondo. Comunque la posizione nostra è favorevole.

**PRESIDENTE:** Quindi quello che conta è la solidarietà. Votazione.

**SEGRETARIO GENERALE:** Elia?

**SINDACO:** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Leonetti?

**LEONETTI (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Bevilacqua?

**BEVILACQUA (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Di Maio?

**DI MAIO (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Donaggio?

**DONAGGIO (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Scudeler?



**SCUDELER (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Croce?

**PRESIDENTE:** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Malaspina?

**MALASPINA (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** De Filippis?

**DE FILIPPIS (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Caracappa?

**CARACAPPA (Consigliere):** Astenuto.

**PRESIDENTE:** Passiamo alla delibera successiva.

**SINDACO:** L'immediata eseguibilità?

**SEGRETARIO GENERALE:** L'ordine del giorno non ha immediata eseguibilità.

**SINDACO:** Per quello di prima l'abbiamo votata la immediata eseguibilità.

**MALASPINA (Assessore):** Sì.

**SINDACO:** Grazie, scusate.

#### **4. PRESA D'ATTO DEI BILANCI CONSUNTIVI ANNO 2019 DI COMUNINSIEME, C.S.B.N.O. E AFOL METROPOLITANA, AZIENDE SPECIALI PARTECIPATE DEL COMUNE DI BARANZATE.**

**PRESIDENTE:** Vengo al punto numero 4 dell'ordine del giorno, e abbiamo: "Presa d'atto dei bilanci consuntivi anno 2019 di Comuninsieme, C.S.B.N.O. e Afol Metropolitana, aziende speciali partecipate del Comune di Baranzate". Sono gli enti a cui noi ci affidiamo per realizzare servizi e altre cose interessanti. Loro hanno fatto il bilancio e di noi questi bilanci dobbiamo prenderne atto. Interventi? Di questi bilanci ne dobbiamo prendere atto. È solo una presa d'atto e quindi questa cosa la approviamo.

**SEGRETARIO GENERALE:** Votiamo. Elia?

**SINDACO:** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Leonetti?

**LEONETTI (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Bevilacqua?

**BEVILACQUA (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Di Maio?

**DI MAIO (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Donaggio?

**DONAGGIO (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Scudeler?

**SCUDELER (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Croce?

**PRESIDENTE:** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Malaspina?

**MALASPINA (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** De Filippis?

**DE FILIPPIS (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Caracappa?

**CARACAPPA (Consigliere):** Scusate, ma perché si vota una presa d'atto? Non l'abbiamo mai votata, adesso si vota? Perdonatemi, è una presa d'atto non dobbiamo votarla. Da quando si vota la presa d'atto?

**PRESIDENTE:** Capisco il suo intervento...

**CARACAPPA (Consigliere):** Spieгатelo anche ai cittadini.

**PRESIDENTE:** La *ratio* è che qui stiamo parlando di altri enti con i quali noi trattiamo e abbiamo delle spese da sopportare eccetera. Quindi allora abbiamo bisogno che ci sia una presa d'atto però con l'approvazione, perché se no questi signori possono anche

recedere dal dare alcuni servizi.

**CARACAPPA (Consigliere):** E allora si doveva fare almeno una presentazione, perché se no cosa votiamo? Scusate. Tanto vale... Scusate, non voglio rovinarvi la serata, però io preferisco non votare.

**PRESIDENTE:** Freni un attimo. Sono servizi che sono in essere da un sacco di anni, quindi è una *repetita*.

**CARACAPPA (Consigliere):** Eh, una *repetita*. Va be', scusate, ma io non voto. Faccio finta di uscire dall'aula, grazie. Grazie, per questo non voto, perché non avete spiegato nulla, non è stato spiegato nulla di questo, e quindi io non voto qualcosa che non è stato spiegato. Grazie.

## **5. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.**

**PRESIDENTE:** Passiamo alla delibera che ha come oggetto: "Salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento generale di bilancio di previsione 2020-2022". Qui siamo proiettati nel 2022. Chi prende la parola? Assessore Donaggio, prego.

**DONAGGIO (Assessore):** Ma non abbiamo votato la presa d'atto?

**SINDACO:** Umberta, che cosa non si vota?

**DONAGGIO (Assessore):** Ma la presa d'atto non l'abbiamo votata, scusate.

**CHIARIELLO (Assessore):** Bisogna completare la votazione sulla presa d'atto.

**SEGRETARIO GENERALE:** Chi manca?

**PRESIDENTE:** La Maggioranza ha votato. Abbiamo spiegato che sono dei servizi che ci vengono forniti e noi dobbiamo manifestare apertamente... L'unica cosa su cui sono d'accordo con il consigliere Caracappa è che andava detto qualcosa sull'andamento di questi rapporti...

**CHIARIELLO (Assessore):** Ma Presidente è stata completata la votazione? Solo questo si sta chiedendo.

**SEGRETARIO GENERALE:** Sì.

**DONAGGIO (Assessore):** Okay, basta.

**PRESIDENTE:** Siccome la cosa è storica allora si dava per scontato.

**DONAGGIO (Assessore):** Va bene. Va bene, Presidente.

**PRESIDENTE:** Comuninsieme ci segue da una vita, quando parliamo...

**CHIARIELLO (Assessore):** Abbiamo capito. Siccome si stava votando, si è arrivati a Caracappa, Caracappa ha detto quello, io non ho capito se si è completata la votazione, o meno. Solo questo.

**PRESIDENTE:** È stata completata, lui si è astenuto.

**CHIARIELLO (Assessore):** Perfetto.

**PRESIDENTE:** Non ha partecipato.

Abbiamo detto che adesso siamo parlando della delibera il cui oggetto è, ripeto: "Salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento generale di bilancio di previsione 2020-2022". Quindi siamo nell'ambito di una previsione del futuro, senza speriamo Coronavirus, e quindi sperando di fare delle buone previsioni degli assestamenti dovuti e necessari.

Diamo la parola all'assessore Donaggio, prego, ci illumini.

**DONAGGIO (Assessore):** Ci illumini d'immenso. A causa dell'emergenza sanitaria molte delle scadenze e molti adempimenti sono stati rinviati con il Decreto Legge 34/2020, compresa la scadenza della salvaguardia degli equilibri, sono stati rinviati al 30 settembre. Poiché noi abbiamo a settembre le elezioni abbiamo ritenuto opportuno di mantenere la vecchia scadenza, cioè di fare la verifica degli equilibri il 31 luglio.

Sempre a causa dell'emergenza, diciamo, del Coronavirus, la verifica di quest'anno si manifesta particolarmente difficile, incerta, a causa della gravissima crisi economica che stiamo vivendo, le cui conseguenze non siamo ancora in grado di quantificare. Quindi lo Stato Centrale, per esempio, si sta muovendo per cercare di compensare parte delle minori entrate previste. Infatti abbiamo già ricevuto una prima erogazione di 129.000 euro come fondo per garantire le funzioni fondamentali.

Detto questo, dalla verifica degli equilibri generali del bilancio non si riscontrano criticità, ed è stata fatta una verifica generale delle entrate e delle uscite del fondo riserva, cassa e bilancio, e il bilancio allo stato attuale conserva il pareggio, come certificato anche dal revisore.

Data la situazione, ripeto, generale dell'economia sarà sicuramente necessario effettuare a novembre una ricognizione generale che sarà effettivamente molto importante, perché forse riusciremo ad avere dei numeri che si avvicinano un attimo alla realtà.

Con questa delibera proponiamo le seguenti variazioni di bilancio, in base alle richieste dei servizi e degli obiettivi della Maggioranza.

Io comincerei a vedere un attimo l'avanzo al 30 giugno 2020, avevamo un avanzo che ammontava a 2.702.515 euro, così suddiviso: come disponibile 639.435, poi avevamo i fondi accantonati che includeva il fondo dei crediti di dubbia esigibilità per 1.929.068, e fondi vincolati per 134.014.

Diciamo che questa era la situazione che avevamo al 30 giugno, adesso in base alle esigenze degli Uffici, come ho già detto, e dagli obiettivi aziendali stiamo proponendo delle variazioni di bilancio. Queste variazioni, in sintesi, sono le seguenti. Abbiamo delle maggiori

entrate correnti per 268.100, e delle minori entrate correnti per 344.020.

Abbiamo delle maggiori entrate in conto capitale di euro 142.230, e minori entrate in conto capitale per 214.537. Abbiamo applicato un avanzo di 327.047, che è suddiviso nel seguente modo. Arrotondo, abbiamo 194.000 euro di avanzo accantonato, e un 132.000 euro di avanzo disponibile.

Poi abbiamo maggiori spese correnti per 236.080, minori spese per 249.600, maggiori spese in conto capitale per 205.495, e minori spese in conto capitale per 7.805.

Diciamo che si prevede – chiaramente si prevede – di chiudere in pareggio a dicembre 2020 con la seguente proiezione. Un fondo pluriennale vincolato per spese correnti 121.809, entrate correnti 8 milioni, oneri di urbanizzazione e spese correnti 105.412, avanzo applicato a spesa corrente 482.188, totale 8.709.409. Queste sono le entrate correnti con l'avanzo.

Spese correnti 8.420.000 euro. Poi abbiamo la quota del mutuo di 39.300, risultato di gestione 250.109.

Questa diciamo è la proiezione, dopo di che io andrei all'avanzo dopo queste variazioni, che poi magari riprendiamo e analizziamo. L'avanzo rimanente previsto al 31 luglio praticamente è di 2.375.471. Abbiamo dei fondi disponibili che possiamo utilizzare, 506.975 dei fondi accantonati 1.734.481 e fondi vincolati 134.014. Questa diciamo che è una situazione generale.

Per quanto riguarda, invece, le variazioni di bilancio, noi abbiamo fatto la Commissione Bilancio, il consigliere Caracappa non c'era, però abbiamo analizzato le singole voci di tutte le variazioni.

Non lo so, io posso dire le cose principali, per esempio delle entrate correnti abbiamo della TASI degli anni precedenti – io arrotondo – 35.000 euro, abbiamo un recupero di IMU pregresso di 47.000 euro. Dico le entrate adesso, gli aumenti. Poi abbiamo un 31.210, che è un ristoro statale di entrate di IMU, imposta soggiorno e TOSAP, abbiamo 129.000 euro che lo Stato ci ha erogato per il Decreto Legge 34, articolo 106, per fondo per servizi funzionali fondamentali. Cioè sono delle erogazioni che ci aiutano a coprire le mancate entrate. Poi abbiamo un trasferimento regionale per l'attivazione dei centri sportivi di 25.000 euro.

Le diminuzioni delle entrate correnti abbiamo una diminuzione dell'imposta IMU di 43.000, poi abbiamo una diminuzione dell'imposta di soggiorno di 28.000 euro, abbiamo una diminuzione della TOSAP di 35.000 euro, dell'imposta pubblicitaria di 20.000 euro, accertamenti contrasto all'evasione di 20.000 euro.

E poi abbiamo altri importi che sono una diminuzione dei servizi integrativi al nido, rette asilo nido, proventi refezione scolastica e poi entrate da sanzioni Codice della Strada.

Queste diminuzioni sono le previsioni che facciamo. Siccome sapete che, per esempio, le scuole sono state chiuse, pertanto abbiamo una diminuzione dei costi e una diminuzione delle entrate. Poi abbiamo anche una diminuzione di 33.000 euro e trasferimenti Regione nidi gratis.

Passando alle spese sono tanti piccoli importi. Diciamo l'importo più evidente sono i 75.000 euro di cui abbiamo parlato nel punto 3, la riduzione di 75.000 euro.

Poi abbiamo entrate in conto capitale. Abbiamo una diminuzione delle entrate per contributi di costruzione 214.587, dovuto chiaramente alla crisi economica che stiamo avendo, che ha rallentato diciamo tutti gli investimenti.

Abbiamo, invece, come aumenti di entrate sempre in conto capitale un contributo MIUR, per arredi e per la scuola. E poi abbiamo un contributo regionale bando centro sportivo di 20.000 euro, che abbiamo vinto. Trasferimenti da privati per collaudo, incentivi, 5.444, entrate da oneri di monetizzazione 56.786, e sanzioni urb 20.000.

Spese. Abbiamo un po' di manutenzione straordinaria comunale 5.805, manutenzione straordinaria... Sono tanti importi. C'è anche un bando regionale che è sempre legato all'entrata che vi avevo già detto contributo regionale bando centro sportivo, qui diciamo lo stanziamento viene investito. E niente, sono importanti diciamo non rilevanti.

L'utilizzo dell'avanzo. Noi abbiamo detto prima che l'avanzo era 327.047, quindi noi di questi 327.047 abbiamo detto che abbiamo i 194.000 euro che erano avanzo accantonate che a questo punto è stato inserito nel bilancio. Poi abbiamo una spesa di avanzo disponibile di 132.000 euro, che è dato da avanzo 12.300 aree di scuola, 33.160 avanzo libero per culto, avanzo libero per manutenzione Ufficio Tecnico 57.000 euro, e avanzo per completamento parcheggio 30.000 euro.

Diciamo che questo è il dettaglio delle variazioni che siamo qui a deliberare ed io avrei finito.

**PRESIDENTE:** Ci sono interventi?

**CARACAPPA (Consigliere):** Presidente, Caracappa.

**PRESIDENTE:** Ne ha facoltà, prego.

**CARACAPPA (Consigliere):** Grazie Presidente. Grazie assessore Donaggio. Che dire? L'unica cosa che, secondo noi, stride, ma questo lo diciamo sempre, non è tanto l'utilizzo dell'avanzo, che ovviamente può essere tranquillamente utilizzato, ma se non erro sono stati citati ancora 105.000 euro di oneri di urbanizzazione per coprire la spesa corrente.

Questa è una prassi consolidata di tante Amministrazioni che, perdonatemi, non dovrebbe mai più essere utilizzata, perché servono quei soldi per gli investimenti.

Ovviamente, per crisi e tutto quello che si vuole, sono diminuite le entrate tributarie, perché è quello che si evince dai dati che ha elencato l'assessore Donaggio.

C'è, fortunatamente, anche se minimo, da quello che forse avevo captato dal Sindaco, un ingresso minore di quello che era preventivato dallo Stato, di questi 129.000 euro. Probabilmente erano di più, per cercare di alleviare le pene dei Comuni, ovviamente vessati dall'emergenza Covid, e di tutto quello che ne concerne per l'emergenza.

Però rimaniamo con un altro meno 214.000 dell'edilizia. Sarà per il Covid? Sì, no, boh, può essere. Sta di fatto che l'abitudine di utilizzare gli oneri di urbanizzazione è un problema. In questo caso è abbastanza minoritario perché la cifra non è esorbitante, però rimane un *trend* di questa Amministrazione.

In cinque anni, e qualcosina in più, per noi, ahì noi ovviamente per la nostra visione, ha continuato a coprire le spese correnti con gli oneri di urbanizzazione. E quindi non è la prassi, cioè non è la prassi corretta per sviluppare Baranzate. Questa è una nota negativa.

Poi per il resto ovviamente sono – chiamiamole brutalmente – partite di giro, entra qualcosa, esce qualcosa, la si sposta per cercare l'equilibrio di bilancio. Ci mancherebbe, perché il pareggio di bilancio è obbligatorio, non è che ci deve essere qualcosa che non funziona. Se c'è qualcosa che non funziona di grave significa che andiamo nel *default* totale.

Però ci avete raccontato per cinque anni che siete i migliori e noi volevamo vedere qualcosa di meglio, e di meglio per noi non c'è stato. C'è stato, secondo noi, ovviamente qualcosa di peggio anche nella valutazione di dove spendere i soldi. Quei pochi che ci sono, perché sappiamo che sono pochi, ma l'indirizzo politico, e quindi del bilancio, è assolutamente contrario alla nostra visione di come li avremmo spesi. Quindi direi che la

nostra valutazione è negativa. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. Altri interventi?

**SINDACO:** Io Presidente, per favore.

**MALASPINA (Assessore):** Bruciato di nuovo. Prima il Sindaco.

**PRESIDENTE:** Lo decido io, prego Sindaco.

**SINDACO:** Grazie Presidente. Io ho alcune considerazioni su questi equilibri di bilancio, che naturalmente, vista la situazione di emergenza, richiamano ancora una volta, e non potrebbe essere altrimenti, l'emergenza Covid.

Ci sono stati dei trasferimenti dello Stato minori rispetto a quanto noi ipotizziamo non dovrebbe entrare, il bilancio prevede quei 75.000 euro per l'incentivo alle imprese e alle attività produttive, di cui si è discusso nella precedente delibera, e mi pare sia un elemento di assoluto valore e di assoluta importanza.

C'è poi un intervento per gli acquisti degli arredi a scuola. Anche qui uno degli elementi principali, se non l'elemento principale dal mio punto di vista, è che a settembre le scuole devono ripartire in maniera sicura e devono ripartire bene.

Con l'assessore Malaspina insieme a me, insieme all'assessore Bevilacqua, e anche all'assessore Chiariello, abbiamo incontrato un dirigente scolastico, c'è stato un lungo percorso per valutare come far ripartire le scuole.

Possiamo ragionevolmente dire anche al Consiglio Comunale che ci sono tutte le condizioni perché gli spazi che abbiamo a disposizione possano accogliere i nostri ragazzi nel rispetto delle previsioni e dei criteri indicati dal Comitato Tecnico Scientifico e dal Ministro dell'Istruzione.

Questo bilancio va a finanziare delle necessità per riportare a scuola i nostri ragazzi a settembre. E a me, scusate, pare una cosa di straordinaria importanza. Fatto anche con l'utilizzo di avanzo per quanto ce n'è bisogno, però mi sembra un atto, oltre che pratico, di necessità, di assoluta straordinarietà simbolica, perché il Covid ha gravato inevitabilmente sull'economia, ha gravato inevitabilmente sulle attività economiche, però ha gravato poi sulla vita di tutti noi, in particolare su quelli dei ragazzi.

E quindi mi pare che un intervento di questo tipo, che è assolutamente dovuto, non è nulla di eccezionale, però è molto importante. E soprattutto se non lo si vota a favore, e questo Consiglio Comunale non vota quegli stanziamenti di bilancio i nostri ragazzi non hanno gli arredi che servono. Che pare una banalità, ma così è.

Ci sono poi 30.000 euro per finanziare la costruzione del parcheggio sull'area Tapparelli sulla via Asiago. Il trasferimento delle risorse per l'alienazione della strada nei pressi della proprietà di Eurotranciatrice ha fatto tornare al Comune un quantitativo di risorse sufficienti per fare un parcheggio, ma dal nostro punto di vista insufficienti per realizzarlo con i criteri indicati dal nostro regolamento edilizio. E quindi anche con alberature, anche con staccionate, anche naturalmente con l'illuminazione perché questo è scontato che ci debba essere. E quindi abbiamo voluto integrare una parte di quelle risorse per realizzare questo parcheggio di circa trenta posti che andrà ad aiutare l'area di via Sauro rispetto alla mancanza di parcheggio.

Ci sono poi 16.000 euro per le manutenzioni della scuola primaria e altri 17.000 euro

per la manutenzione della scuola secondaria. Penso che poi magari l'assessore Malaspina vorrà entrare nel merito. E ci sono 57.000 euro di manutenzione degli edifici comunali in generale, quindi proprietà comunali. Anche questo mi pare un elemento di assoluta importanza che questo bilancio va a finanziare.

Quindi fa due cose sostanzialmente. Prova a rimetterci un po' in piedi, anche se ancora non abbiamo contezza delle mancate entrate e delle mancate spese. Ce lo abbiamo in parte, completamente forse lo avremo a novembre. E incomincia a pensare al futuro dei nostri ragazzi con questi investimenti che sicuramente a settembre potranno ragionevolmente riportare a scuola, noi auspichiamo, in maniera tranquilla i nostri ragazzi. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco. Assessore Malaspina, prego.

**MALASPINA (Assessore):** Grazie Presidente. Brevissimamente mi ricollego a quello che ha detto appunto il Sindaco, per cui priorità, come avevamo già detto, nel Consiglio Comunale di aprile mi sembra, durante il *lockdown*, si è cercato di dare priorità alle scuole per tutti gli interventi all'interno per migliorare la qualità degli spazi interni.

Dalla ricognizione fatta con il dirigente scolastico è emerso che gli spazi sono sufficienti, sono adeguati per tutti gli studenti, e non dovremmo avere neanche necessità di sdoppiamento di classi. Forse solo in un caso. E questa è una cosa che fa sicuramente piacere, e fa capire che l'attenzione che c'è stata nel corso di questi anni, soprattutto per gli edifici scolastici e in generale per questo ambito che magari è un po' poco visibile da gran parte della popolazione, ma che sicuramente è particolarmente importante poi per chi le scuole le vive, ha avuto riscontro positivo.

Non mi dilungo tantissimo, Presidente, perché ha già riassunto in gran parte il Sindaco, però ci tenevo appunto a sottolineare questo concetto che l'attenzione a quella fascia, a quell'ambito è stata data, è stata tanta, continua ad essere tanta, continuerà ad essere tanta anche perché nei prossimi giorni partono anche gli altri interventi finanziati con i vecchi stanziamenti, ormai di un paio di mesi fa, gli stanziamenti dei famosi fondi arrivati da Regione Lombardia.

Per cui sì, siamo sotto campagna elettorale, qualcuno li avrebbe probabilmente usati esclusivamente per fare i marciapiedi, noi abbiamo ritenuto più importante metterne una parte estremamente significativa nelle scuole per, tra l'altro, quelli che sono gli utenti più deboli, per cui portatori di *handicap*, di persone con ridotte capacità motorie. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a Lei. Adesso la replica, prego Assessore.

**CARACAPPA (Consigliere):** Scusate, dichiarazione di voto magari.

**PRESIDENTE:** Sì, dichiarazioni di voto.

**CARACAPPA (Consigliere):** Però cerchiamo (*inc., audio disturbato*).

**SINDACO:** La replica no?

**MALASPINA (Assessore):** Nessuno ha fatto replica.

**CARACAPPA (Consigliere):** Abbiamo fatto gli interventi.



**SINDACO:** Infatti dico chiusi gli interventi poi c'è la replica, giusto? E poi dopo la dichiarazione di voto.

**PRESIDENTE:** E io ho chiesto per la replica, però non mi risponde nessuno. Replica.

**DONAGGIO (Assessore):** Devo per forza fare una replica? Va be', diciamo che torno a ripetere che questo è un equilibrio di bilancio incerto perché sappiamo bene la situazione che stiamo vivendo. Ripeto quello che è già stato detto. Diciamo che a novembre ci sarà sicuramente una verifica più attenta e più precisa di tutto il bilancio.

**PRESIDENTE:** Io lo capisco perfettamente, e ricordo sempre qualcosa di storico, i padri latini dicevano *repetita iuvant*. Quindi quando c'è da ripetere si ripete e si rafforza.

**DONAGGIO (Assessore):** E si ripetono sempre le stesse cose.

**PRESIDENTE:** E così accontentiamo questi brontoloni. Quindi allora dichiarazioni di voto.

**CARACAPPA (Consigliere):** Scusate, ma mi sono sconnesso di nuovo quindi ho perso tutta la replica. Pazienza, me ne farò una ragione. La seguirò. Posso, Presidente?

**PRESIDENTE:** Prego, prego.

**CARACAPPA (Consigliere):** Grazie, grazie. Caro Presidente, il Sindaco è molto bravo politicamente a girare la frittata. Gli faccio i complimenti al Sindaco. Ovviamente pigia sempre il tasto sul dolore, il piangino, aiuto.

Qui il problema è un altro. Non è che se noi votiamo contrariamente al bilancio noi siamo brutti, sporchi e cattivi, perché questo vuole sempre significare il Sindaco. E questo è un mantra, lo fa perché è così, perché deve portare l'acqua al suo mulino, è sempre in campagna elettorale, forse è da cinque anni che è in campagna elettorale, e ancora prima, è sempre in campagna elettorale. Però qui stiamo parlando di tante voci. Non è che non votiamo a favore perché odiamo...

**PRESIDENTE:** Parliamo dei problemi, parliamo dei problemi...

**CARACAPPA (Consigliere):** Scusi Presidente, finisco l'intervento per dare la motivazione per cui votiamo contro.

**PRESIDENTE:** Prego.

**CARACAPPA (Consigliere):** Non è che perché noi odiamo la disabilità, allora votiamo contro perché siamo contro la disabilità. Tutt'altro. E ribadiamo, sicuramente il sottoscritto si è tirato via 300 euro dei suoi compensi per offrirli ai cittadini di Baranzate.

Quindi la volontà di aiutare c'è sempre stata, e l'abbiamo sempre fatto, sempre disponibili. Quindi qui non si va a votare il singolo spostamento di bilancio. Ce ne sono tanti,

abbiamo parlato di oneri di urbanizzazione, ma nessuno ha citato questa cosa, a meno che nella replica l'Assessore l'abbia detto, ma purtroppo non l'ho sentita.

Qui parliamo di un'altra cosa, di un indirizzo che si dà, ed è un indirizzo ripetuto. Alcune spese possono essere ovviamente condivisibili, e ci mancherebbe. Altre no. Però dobbiamo andare nel dettaglio, anche le spese da mille euro, per cui noi siamo contrari a questa variazione. Abbiamo visto tutti che miracolosamente in via Fiume è stata tagliata l'erba sui marciapiedi distrutti a fianco alla Monitor. Non ci prendiamo in giro.

Non ci prendiamo in giro, e smettiamola di prendere in giro il consigliere Caracappa, perché ho una certa rispettabilità e credibilità, e gradirei che un po' di rispetto in questo Consiglio Comunale sui miei interventi in questi cinque anni si debba avere, anche da parte della Maggioranza. Grazie. Per questo votiamo contro.

**PRESIDENTE:** Altre dichiarazioni?

**SINDACO:** Io.

**PRESIDENTE:** Prego Sindaco.

**SINDACO:** Grazie Presidente. Innanzitutto devo ringraziare per l'impegno l'assessore Donaggio che, in questa fase molto complicata, insieme agli Uffici, ha lavorato su questi equilibri molto delicati, che hanno un obiettivo, che è quello di provare a tenere insieme le difficoltà che tutti i Comuni hanno, che noi abbiamo, con l'obiettivo di provare a ripartire, investendo primariamente, come diceva l'assessore Malaspina, sulle scuole, come è stato fatto come scelta politica, amministrativa, da questa Amministrazione in questi cinque anni, non dimenticando naturalmente gli altri interventi. Però quello sugli edifici scolastici, che forse si vedono poco alla vista, ma si sentono molto nel cuore, nelle menti e nel futuro dei cittadini, è quello che ci ha dato sicuramente più soddisfazioni.

E questa variazione di bilancio va ancora in quella direzione. E quindi è necessario che vada assolutamente votata favorevolmente, perché se non dovesse passare, o ci fossero diversi voti contrari rispetto ai contenuti, non starebbe peggio il Sindaco attuale, o l'Amministrazione attuale, starebbero peggio i bambini di Baranzate, gli studenti di Baranzate e tutto Baranzate.

E quindi per questi motivi, e per i contenuti soprattutto di questa variazione, che rimarrà anche per l'Amministrazione che verrà dopo di noi, quindi non è uno degli interventi che non faranno bene al Comune o all'Amministrazione che verrà. Andrà a chiudere gli ultimi sei mesi del 2020, con o senza l'Amministrazione. Indipendentemente da chi ci sarà noi saremo soddisfatti che questi interventi, e questi sostegni, in particolare nei confronti delle scuole, nell'incentivo alle imprese, alle attività produttive, sia stato il nostro ultimo valore aggiunto apportato nel Consiglio Comunale nell'ultimo passaggio di bilancio.

Per questi motivi il gruppo consiliare Progetto per Baranzate è favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco. Andiamo alla votazione.

**SEGRETARIO GENERALE:** Elia?

**SINDACO:** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Leonetti?

**LEONETTI (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Bevilacqua?

**BEVILACQUA (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Di Maio?

**DI MAIO (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Donaggio?

**DONAGGIO (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Scudeler?

**SCUDELER (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Croce?

**PRESIDENTE:** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Malaspina?

**MALASPINA (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** De Filippis?

**DE FILIPPIS (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Caracappa?

**CARACAPPA (Consigliere):** Contrario.

**PRESIDENTE:** Per l'immediata eseguibilità.

**SEGRETARIO GENERALE:** Elia?

**SINDACO:** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Leonetti?

**LEONETTI (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Bevilacqua?

**BEVILACQUA (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Di Maio?

**DI MAIO (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Donaggio?

**DONAGGIO (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Scudeler?

**SCUDELER (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Croce?

**PRESIDENTE:** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Malaspina?

**MALASPINA (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** De Filippis?

**DE FILIPPIS (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Caracappa?

**CARACAPPA (Consigliere):** Contrario.

**PRESIDENTE:** È approvata. Andiamo alla successiva delibera...

**CARACAPPA (Consigliere):** Presidente, scusi, una cosa tecnica. C'è non so chi non si fa vedere in volto, anche durante le votazioni c'è un... Non so chi sia, perché gradirei che comunque fosse registrato il volto delle persone che votano, perché non c'è. Non mi sembra molto regolare la faccenda. C'è qualcuno che ha un riquadrino vegetale con due palline rosse, non so chi sia.

**MALASPINA (Assessore):** C'è scritto "Assessore Bevilacqua" comunque.

**SINDACO:** Magari lo dice il Segretario, visto che c'è un regolamento.

**MALASPINA (Assessore):** Comunque c'è scritto.

## **6. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO SEMPLIFICATO DI INVARIANZA IDRAULICA E IDROLOGICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 7 DEL 2017.**

**PRESIDENTE:** Passiamo alla delibera successiva: "Approvazione del documento semplificato di invarianza idraulica e idrologica ai sensi del regolamento regionale n. 7 del 2017". Il relatore è?

**SINDACO:** Io Presidente, per favore.

**PRESIDENTE:** Prego, ne ha facoltà.

**SINDACO:** Presidente, si è unito a noi il geometra Tosi, in uno dei riquadri apparsi, che è il responsabile dell'area sviluppo del territorio del Comune di Baranzate, che ringrazio per la presenza e anche per l'orario, perché ci aiuta a relazionare su questo tema.

Chiederò a lui di relazionare in quanto è una delibera di competenza del Consiglio Comunale, ma è strettamente tecnica, in maniera tale da dare possibilità al Consiglio Comunale di avere tutti gli approfondimenti possibili. Quindi do il benvenuto, se il Presidente consente, di dare la parola al geometra Tosi.

**PRESIDENTE:** È il benvenuto, e gli cedo la parola. Prego.

**TOSI (Geometra):** Grazie, buonasera a tutti. Il documento oggetto appunto di proposta di approvazione della delibera di Consiglio Comunale è il documento di invarianza idraulica. Il documento semplificato.

Semplificato perché la normativa regionale prevede due tipologie di documenti. Il documento semplificato del rischio idraulico, che è quello appunto oggetto della delibera di questa sera, e un successivo documento, che è, invece, un documento più approfondito che è il documento del rischio idraulico.

La normativa regionale che prevede questi documenti è la legge regionale numero 4 del 2016, che ha modificato la legge 12 del 2005, cioè la legge di governo del territorio, e che ha introdotto, appunto nella normativa di governo del territorio, i concetti di invarianza idraulica, di invarianza idrologica, e di drenaggio urbano sostenibile.

Questi concetti sono poi stati meglio esplicitati nel regolamento regionale del 2017, il regolamento numero 7 che poi è stato successivamente modificato nel 2019, che ha appunto esplicitato questi concetti, definito come devono essere redatti questi documenti, cioè il documento semplificato e il documento di rischio idraulico. E ha suddiviso il territorio comunale in tre fasce di rischio: rischio basso, rischio medio e rischio elevato.

Il Comune di Baranzate, come praticamente tutti i Comuni della cintura nord di Milano, della Città Metropolitana di Milano ricade in rischio elevato.

I Comuni che ricadono in rischio medio o in rischio elevato hanno l'obbligo appunto di redigere questi due documenti. Prima il documento semplificato, e poi il documento di rischio idraulico.

Per la redazione di questi due documenti la normativa consente ai Comuni di avvalersi dei soggetti gestori della rete idrica. Sia rete acquedottistica, sia rete di fognatura, di smaltimento delle acque. Per cui il Comune di Baranzate si è avvalso della collaborazione

adesso i Cap Holding, con una convenzione che è stata stipulata a fine del 2018, e che appunto prevede che sia il soggetto gestore, nell'ambito degli oneri economici diciamo di gestione della rete, a redigere questo documento.

Non solo, ma oltre alla redazione del documento, una volta redatto e approvato il documento semplificato, Cap Holding erogherà anche un contributo al Comune, così come a tutti i Comuni consociati, un contributo economico che nel caso del Comune di Baranzate ammonta a circa 24.000 euro, per la redazione poi del documento definitivo di rischio idraulico. A questo punto però sarà cura e onere del Comune incaricare un professionista per la redazione di questo documento, però con il contributo di Cap Holding.

Il documento, soggetto appunto di approvazione, si compone di una relazione generale dove vengono esplicitate le situazioni idrogeologiche e idriche dello stato di fatto, e quali sono i punti nodali di criticità, e quattro planimetrie allegate che illustrano diversi aspetti del territorio. Una prima planimetria che è la tavola 1, che di fatto è l'analisi geologica del territorio comunale, che riprende di fatto la stessa planimetria che è già contenuta nella relazione geologica del P.G.T. Un'analisi dello stato di fatto delle fognature con le criticità che sono state rilevate nella nostra rete comunale, una planimetria che individua le fasce di rischio che derivano dal Piano Gestione Rischio Alluvioni, che è stato approvato dall'Autorità di Bacino del fiume Po, e che riguarda sostanzialmente i torrenti Nirone e Guisa, che individua appunto qual è la fascia di rischio.

In realtà la fascia di rischio è stata poi oggetto di una modifica che è entrata in vigore a ottobre del 2019, e che di fatto ha ridotto le fasce di pericolosità e di rischio al solo alveo.

È rimasta una fascia molto ampia che è quella della pericolosità con un tempo di ritorno di 500 anni, che è quella che nella planimetria è indicata in azzurro, però le altre fasce, cioè quelle con tempo medio di ritorno di 50 anni e il tempo medio di ritorno di 200 anni, quelle di fatto sono state ricondotte al solo alveo del torrente. Quindi la planimetria riporta queste fasce.

E poi c'è un'ultima planimetria, la numero 4, dove sono riepilogati gli interventi che Cap Holding propone per migliorare appunto la situazione di fatto per la gestione idrica del nostro Comune. Quindi alcuni interventi di manutenzione degli alvei e dei torrenti, alcuni interventi di manutenzione della rete fognaria, alcuni interventi di riprofilazione della rete fognaria, che in alcuni casi abbiamo dei tratti di fognatura in contropendenza.

Alcuni interventi, o meglio più che interventi punti oggetto di particolare monitoraggio. Ad esempio gli sfioratoi. Abbiamo alcuni sfioratoi che fanno sì che quando la fognatura comunale sia particolarmente piena vanno a sfiorare nei corpi idrici naturali, quindi nei correnti. E sono appunto dei punti da tenere particolarmente monitorati. E tutta un'altra serie di interventi che sono poi riepilogati nella relazione.

Questo, diciamo, in linea di massima quello che prevede il documento. Il documento una volta approvato poi verrà recepito nel documento di piano del P.G.T. e poi successivamente verrà utilizzato come base per la redazione del documento definitivo di rischio idraulico. Io come relazione generale avrei finito, se ci sono domande...

**PRESIDENTE:** Sarebbe corretto e giusto, dopo questa bellissima esposizione farle qualche domanda. Comincio io a rompere il ghiaccio, però da incompetente.

Noi parliamo di acque condotte e non stiamo parlando anche del livello, dell'altezza dell'acqua che ormai sovrasta e non riusciamo a smaltirla perché Milano ha una falda acquifera molto alta. Le due cose sono indipendenti, oppure vengono in questo progetto trattate insieme?

**TOSI (Geometra):** Il documento fa un'analisi di quelli che sono tutti i corpi idrici che coinvolgono il Comune di Baranzate. È chiaro che la falda è un argomento di area vasta, come si suol dire. Quindi non riguarda il singolo Comune, ma è un aspetto molto più generale.

Sicuramente gli interventi che prevede il documento, e che prevede in linea generale la legge sono quelli di ridurre l'apporto idrico che deriva dalle aree urbanizzate ai corpi idrici naturali. Favorendo quella che è la cosiddetta infiltrazione naturale e l'invarianza idraulica.

Cioè le aree che vengono pavimentate e che vengono impermeabilizzate non devono andare a recapitare le acque meteoriche che ricevono nei corpi idrici o in fognatura. O comunque qualora dovessero farlo lo devono fare con determinate portate, con delle portate molto ridotte, e con dei tempi di ritorno molto lunghi, in modo da non creare le cosiddette onde di piena all'interno dei torrenti, oppure fare andare in sovrappressione le fognature comunali.

**PRESIDENTE:** Negli Anni Sessanta si parlava di vasche di laminazione, e se ne parla ancora oggi. È un problema non ancora completamente risolto.

**TOSI (Geometra):** Questo riguarda in particolare i corsi d'acqua. Nello studio dell'Autorità di Bacino, che è del 2004, che qui è citato nel documento, sono previste tutta una serie di vasche anche in Comuni a nord di Baranzate. Solaro, Cesate, Senago, Garbagnate eccetera.

Tant'è che la realizzazione di queste vasche ha permesso, proprio nel 2019, di ridefinire le aree di rischio dei torrenti Nirone e Guisa, e di ridurle, proprio perché sono entrate in funzione queste vasche. Altrimenti avremmo avuto delle aree di allegamento molto più ampie.

**PRESIDENTE:** E sfociano nell'Adda?

**TOSI (Geometra):** Alla fine riconducono tutte al fiume Po, tant'è sono tutti corsi d'acqua che sono supervisionati dall'Autorità di Bacino del fiume Po, che ricomprende tutto il bacino imbrifero del fiume Po.

**PRESIDENTE:** Io ringrazio e mi complimento per la sua relazione, per quanto tecnica è stata molto chiara. C'è qualche altro intervento?

**CARACAPPA (Consigliere):** Io Presidente.

**PRESIDENTE:** No, allora...

**CARACAPPA (Consigliere):** Dobbiamo lanciare gli interventi dopo la relazione, o cosa?

**PRESIDENTE:** Abbiamo ascoltato un discorso estremamente...

**CARACAPPA (Consigliere):** Se devono fare altre relazioni, io...

**PRESIDENTE:** Io avevo un dubbio, ho chiesto e mi ha chiarito molto bene quelle che erano le mie incertezze. Se Lei ha una domanda da fare approfittiamo perché abbiamo un esperto che sa tutto, e che quindi ci può...

**CARACAPPA (Consigliere):** No, no, io devo fare solo l'intervento, ma se ci sono altre cose... Quando dice di fare gli interventi io intervengo.

**PRESIDENTE:** Va bene. Allora se non ci sono altre richieste la ringraziamo e la salutiamo.

**TOSI (Geometra):** Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a nome di tutti. Caracappa, Lei chiede un intervento?

**CARACAPPA (Consigliere):** Sì, Presidente. Se sono aperti gli interventi intervengo.

**PRESIDENTE:** Ne ha facoltà, intervenga.

**CARACAPPA (Consigliere):** Grazie Presidente. Grazie geometra Tosi. Ovviamente io ho capito tutto, ma per forze di cose.

Allora, parliamo di invarianza idraulica, diciamo che questa delibera sicuramente è propedeutica per un P.G.T., che ovviamente noi non amiamo particolarmente, anche se il Sindaco ha detto che è un ottimo P.G.T. Sua valutazione, nostra valutazione no. Quindi parte può essere condivisibile altra no. Quindi diciamo che fregiarsi di questo, se c'è qualcuno che dice un'opinione diversa è consentito dissentire su interpretazioni del buon lavoro.

Il discorso sull'invarianza idraulica è fondamentale. Le vasche di laminazione, come le ha detto il geometra Tosi, è un altro discorso. Ovviamente le vasche di laminazione hanno un effetto positivo, che è quello di evitare le piene, hanno un effetto negativo perché si aumenta la superficie comunque antropizzata, perché le vasche di laminazione ricordiamoci che sono tutte in cemento armato, quindi occludono, antropizzano ancora il terreno, e purtroppo continuano a farlo su terreno agricolo.

Quindi, è vero che poi vengono identificate come servizi alla cittadinanza, però bisogna sempre ragionare, appunto sul discorso dell'invarianza idraulica, se ne vale la pena o non ne vale la pena, perché non è tutto oro quello che luccica in questo caso.

La valutazione è molto molto tecnica sicuramente, ma anche molto opinabile, proprio perché non tutti sono sulla stessa linea d'onda.

Sull'invarianza idraulica un problema a Baranzate c'è. Con il P.G.T. – ne parleremo sicuramente dopo – aumenta l'antropizzazione del terreno, quindi aumenta la copertura, fino all'83% della superficie antropizzata, e quindi – passatemi il termine – cementificata, quindi trasformata da quello che è naturale in innaturale. Permettere il percolamento dell'acqua, e quindi il suo deflusso all'interno del terreno agricolo, o comunque a parco, è fondamentale in una situazione come la città metropolitana di Milano, che è una bomba di calore.

È una città fuori le città, dove purtroppo gli effetti del surriscaldamento localizzato sono devastanti, e in questi ultimi anni le famose bombe d'acqua sono più che ripetute. Non sono più l'anormalità, sono la normalità. E di questo bisogna prenderne atto. Bisognava prenderne atto anche prima.

Il consumo di suolo deve andare a zero. Purtroppo la legge regionale che è stata fatta



non ha portato miglione, ma ha portato miglione solo sui Comuni che non hanno urbanizzazione, ma chi ha urbanizzazione paradossalmente ha più potere di costruire sulle ultime aree libere, perché ci sono proprio problemi diciamo nella stesura della legge regionale anche sull'invarianza idraulica.

Bisogna fare molta molta attenzione, perché concedere, non controllare quella che è la raccolta appunto delle acque, Cap Holding... Noi personalmente non abbiamo grande stima di questa società perché più volte si è dimostrata fallace.

Poi tecnicamente possono fare un'analisi, hanno dato dei suggerimenti, sappiamo perfettamente che Baranzate ha... Ed è storia, ma io avendo fatto il Geometra ai Lavori Pubblici al Comune di Bollate, sono a conoscenza dei grossi problemi delle fognature sottodimensionate, non pulite, perché tante volte non sono mai state pulite le fogne e quindi sono semi-otturate, pendenze sbagliate eccetera, eccetera. Il geometra Tosi era mio collega, quindi queste opinioni ce le scambiavamo già.

Ovviamente sia la fognatura, sia i due torrenti, Nirone e Pudiga, o Guisa, perché poi il Nirone diventa Guisa, poi diventa Merlata, perché ha più nomi a seconda del tratto in cui si trova, sono ovviamente potenziali pericoli. E bisogna fare molta attenzione anche con lo sviluppo che è stato imposto con il P.G.T. Molto attenzione.

Aumentare comunque l'urbanizzazione, quindi antropizzare il terreno con la legge sull'invarianza idraulica per Baranzate diventa comunque un grande pericolo, anche perché le aree dismesse, pur recuperate a giardino, ipotizzo, ovviamente non è così, ma se fossero tutte recuperate a giardino, non avrebbero lo stesso potere assorbente di tutte le precipitazioni meteoriche che ultimamente sono avvenute, quindi con frequenti allagamenti.

Il documento, la delibera in sé per sé non la possiamo contestare. Contestiamo il fatto che se c'è una dichiarazione di pericolosità sul P.G.T. non si doveva consumare terreno, si dovevano trovare alternative per consumare il terreno già consumato.

Quindi per noi, anche in questo caso, e faccio anche la dichiarazione di voto, perché così accorciamo i tempi, in questo caso sulla specifica delibera non siamo contrari, ma ci asteniamo per i motivi di cui ho detto nell'intervento. Ci sembra un monito che va colto, e non ci sono diritti privati che tengano. Il pubblico deve prevalere sul privato, sempre, e l'interesse pubblico non può scendere a patti con qualcuno.

**PRESIDENTE:** Quello privato è affievolito davanti alla Legge, prevale quello pubblico. Questo è un principio di Diritto italiano.

**CARACAPPA (Consigliere):** Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:** Prego, grazie al suo contributo. Ci sono altri interventi? Lei Geometra vuole scambiare qualcosa con il Consigliere che ha detto molte cose, oppure ritiene che non sia il caso?

**TOSI (Geometra):** Io l'unica precisazione che ritengo di fare è che il documento semplificato non fa – in questa fase non è il suo compito del resto – scelte urbanistiche. Cioè il documento semplificato fa un'analisi di quello che è lo stato dell'acquifero, quindi quali sono le criticità idrologiche e idriche del nostro territorio, e propone una serie di interventi.

Per quanto riguarda, diciamo, le scelte urbanistiche, poi sono demandate al P.G.T., quindi il documento semplificato non entra nel merito di scelte urbanistiche. Semplicemente questa precisazione.

**PRESIDENTE:** Benissimo. È stata una precisazione molto opportuna. Allora noi la ringraziamo e procediamo con i nostri lavori.

**TOSI (Geometra):** Grazie.

**PRESIDENTE:** Se non c'è la replica andiamo alla dichiarazione di voto. Allora andiamo alla dichiarazione di voto. Caracappa l'ha già fatta.

**SINDACO:** Posso, Presidente?

**PRESIDENTE:** Prego Sindaco.

**SINDACO:** Grazie. Anch'io esprimo il voto favorevole da parte del nostro gruppo consiliare. Penso che i rilievi, le indicazioni che sono generali per definizione, perché questo è uno strumento che dà quelle indicazioni, siano molto importanti, e quindi nel futuro bisognerà lavorare sicuramente con Cap Holding e con anche gli enti superiori per reperire risorse, per provare a lavorare sulle criticità che ci sono nell'impianto fognario, piuttosto che impianto idrico. Quindi mi pare che sia un tema di assoluta rilevanza, anche per tutte le implicazioni dal punto di vista ambientale, dal punto di vista geologico, dal punto di vista dell'inquinamento. Grazie.

**PRESIDENTE:** Prego. Passiamo al voto.

**SEGRETARIO GENERALE:** Elia?

**SINDACO:** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Leonetti?

**LEONETTI (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Bevilacqua?

**BEVILACQUA (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Di Maio?

**DI MAIO (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Donaggio?

**DONAGGIO (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Scudeler?

**SCUDELER (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Croce?

**PRESIDENTE:** Qua ho un dubbio. Sicuramente vorrei il meglio per tutti, però siccome questo problema è da tanto tempo che non si riesce a capire bene la direzione, non ci sono i passi giusti, io mi astengo.

**SEGRETARIO GENERALE:** Malaspina?

**MALASPINA (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** De Filippis?

**DE FILIPPIS (Consigliere):** Favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Caracappa?

**CARACAPPA (Consigliere):** Astenuto.

**PRESIDENTE:** Passiamo all'ultima...

**SINDACO:** Scusi Presidente, posso chiedere cinque minuti di pausa per un consulto con il gruppo?

**PRESIDENTE:** Va bene, è concesso, che siano cinque minuti, non cinquantacinque.

**SINDACO:** Sì, grazie.

*(breve silenzio)*

**SINDACO:** Presidente, eccoci. Ha tolto il microfono Presidente, quindi non si sente. Volevo fare una proposta.

**PRESIDENTE:** Prego.

**SINDACO:** vista l'importanza dell'ultimo punto, che è l'adozione del P.G.T., visto che sono le 23.29, chiederemmo al Consiglio Comunale se è possibile rinviare questo punto a domani, in maniera tale che ci sia una spiegazione e una discussione conforme all'importanza del punto all'ordine del giorno, sperando che anche poi le Minoranze possano partecipare, visto che insomma è se non quello più importante, ma è una delibera molto importante e quindi chiediamo di rinviarla a domani, così facciamo solo quella.

**PRESIDENTE:** È più che ragionevole e la condivido. È l'approvazione di un documento importante, è una parte fisica del nostro territorio che dobbiamo guardarci e guardarci bene dentro. Se è condivisa da tutti gli altri la rimandiamo a domani e stabiliamo l'ora. Io sono qui venuto per questo, sarei partito volentieri, ma rimango perché il dovere mi

impone di risolvere i problemi della città di Baranzate e dei cittadini ai quali appartengo. Quindi i miei fatti personalmente vengono un pochino dopo.

Allora, se siamo tutti d'accordo rimandiamo e stabiliamo l'orario.

**SINDACO:** È già indicato nella convocazione, Presidente.

**PRESIDENTE:** Alle 20.30 riprendiamo il discorso, e direi che data l'importanza della materia, avere un esame più ampio e fare un dibattito più approfondito è forse una cosa degna e valida per Baranzate e i baranzatesi. Se la condividiamo e non è un no...

**CARACAPPA (Consigliere):** Per me va bene. Tanto siamo un gruppo e l'altro, quindi per me va bene, quindi siamo a posto.

**PRESIDENTE:** Va bene, allora è accettata la sua proposta e domani ci vediamo alla stessa ora per sviscerare questo aspetto molto importante per Baranzate.

Ringrazio tutti della partecipazione, i lavori sono stati compiuti, a domani.

**Il Presidente del Consiglio** dichiara chiusa la seduta alle ore: 23.??.